



PDR 2016 COMUNE DI PIETRACAMELA

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

AMBITI LA TERRA, LA VILLA, PAGLIARE. Riconoscimento dello stato dei luoghi

Adeguato alla
richiesta integrazioni
prot. USRC 6134 del 17/11/2016

AMBITO P1. LA TERRA
AMBITO P2. LA VILLA
AMBITO P3. PAGLIARE
Ricognizione dello stato dei luoghi



Il Sindaco
Michele PETRACCIA

Il Responsabile Area Territorio e Ambiente
Arch. Domenico TURLA

Ufficio Sisma
ing. Giulia MASSIMI
ing. Vincenzo DI SIMONE

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività
Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica
Arch. Chiara BIAGI
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali
Arch. Simona GRECO
Arch. Lorenzo TUCCI

Strutture edifici e rilievo del danno
Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it



Ambiente e paesaggio
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti
Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica
Dott. Geol. Roberto GIANNINI
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale
Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Informativo Territoriale
Urb. Lisa DE GASPER
Andrea FRANCESCHINI

ADOZIONE
Delibera Commissario Prefettizio n. 3 del 11/02/2016
Adeguate alle osservazioni recepite con D.C.C. n. 16 del 28/07/2016
Adeguate alla Conferenza di Servizi del 19/08/2016



Aggregati edilizi (AE), Unità Minime di Intervento (UMI) ed Edifici singoli (ES) La Terra scala 1:1 000

Scheda

0 1



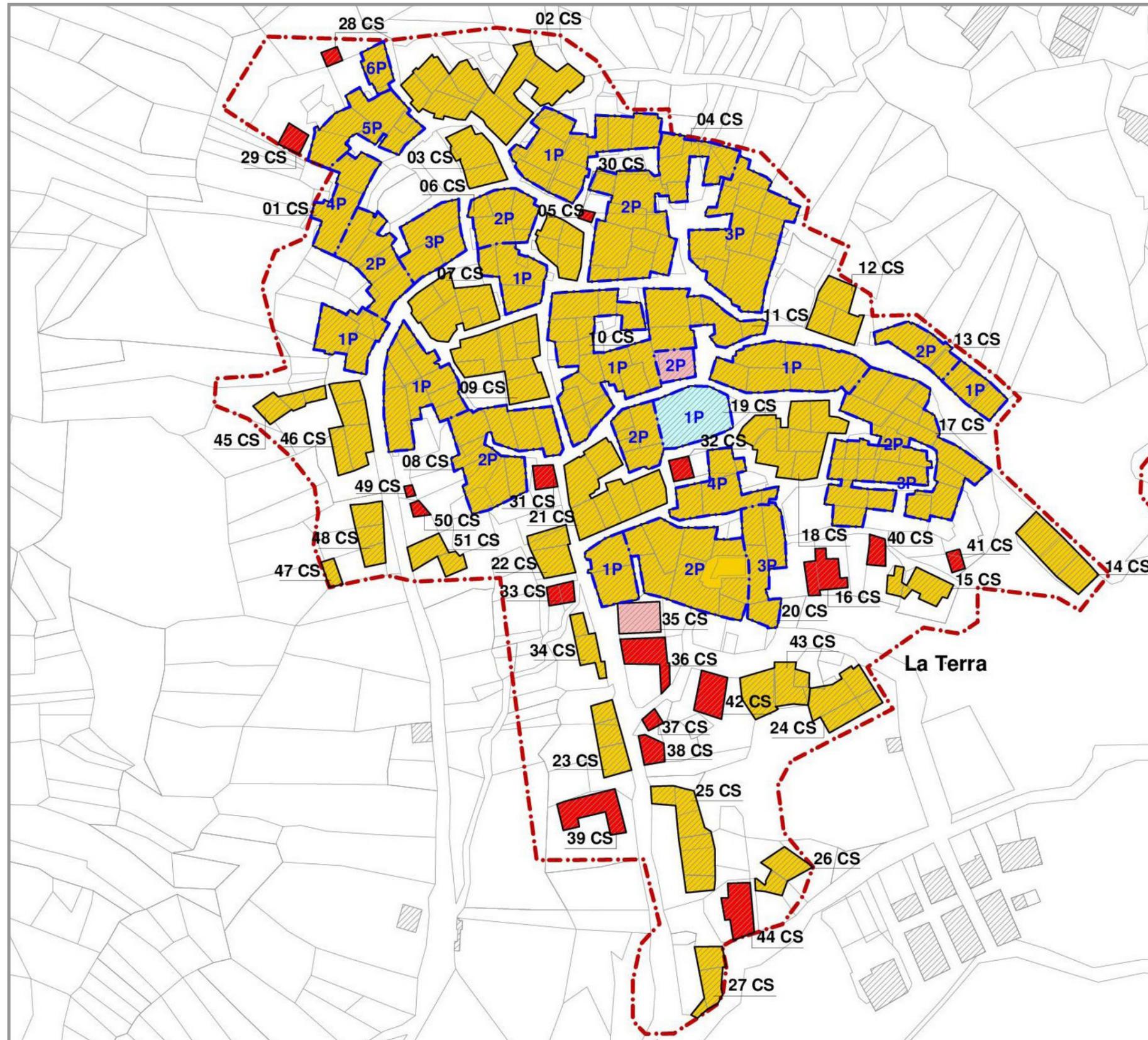
Aggregati, UMI ed Edifici singoli

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi La Terra è articolato in 32 Aggregati Edilizi (AE) e 18 Edifici Singoli (ES). Per 6 aggregati particolarmente complessi ed estesi (01 CS, 04 CS, 08 CS, 11 CS, 17 CS, 20 CS), si propone la suddivisione in Unità Minime di Intervento (UMI), nel rispetto di una coretta modellazione degli aspetti di interazione strutturale e di coerenza architettonica tra la singola UMI e le porzioni adiacenti.

3



Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo

Aggregati Edilizi, UMI ed Edifici singoli
LA TERRA



Scheda

0

2

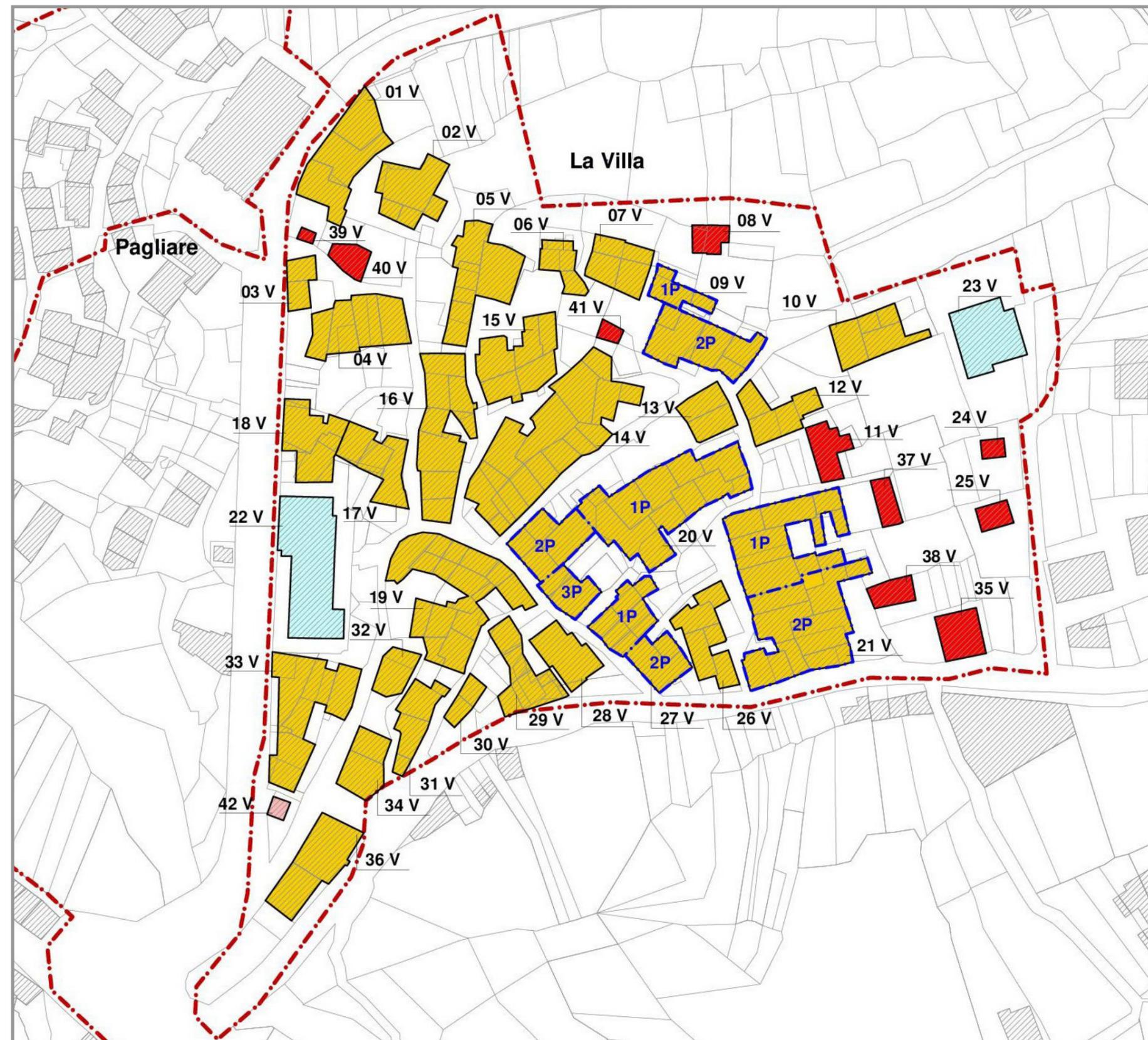


Aggregati, UMI ed Edifici singoli

Base cartografica Planimetria catastale

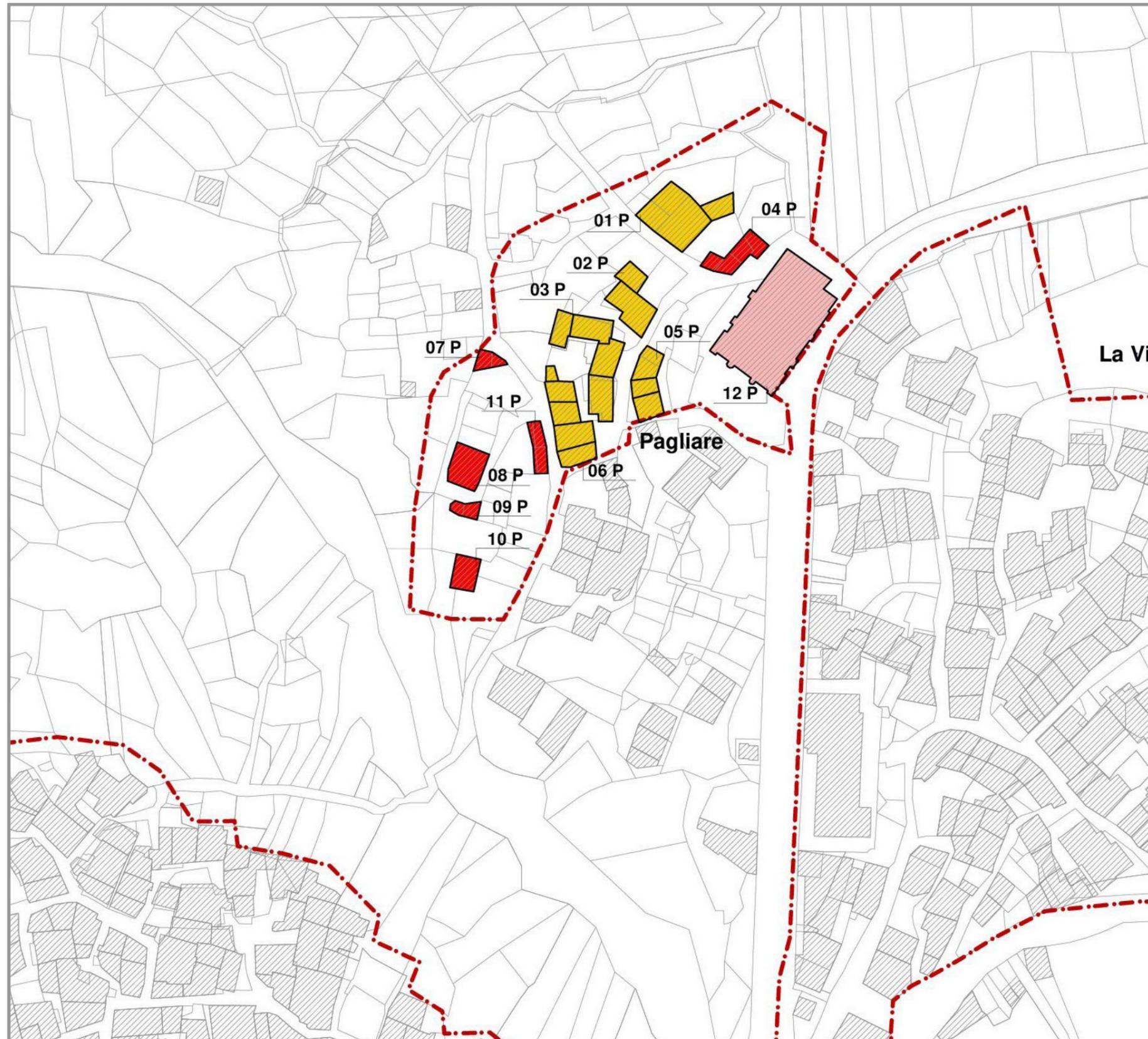
Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi La Villa è articolato in 30 Aggregati Edilizi (AE) e 9 Edifici Singoli (ES). Per 1 aggregato particolarmente complesso ed esteso (21 V), si propone la suddivisione in Unità Minime di Intervento (UMI), nel rispetto di una corretta modellazione degli aspetti di interazione strutturale e di coerenza architettonica tra la singola UMI e le porzioni adiacenti.



Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo



Scheda

0

3



Aggregati, UMI ed Edifici singoli

Base cartografica Planimetria catastale

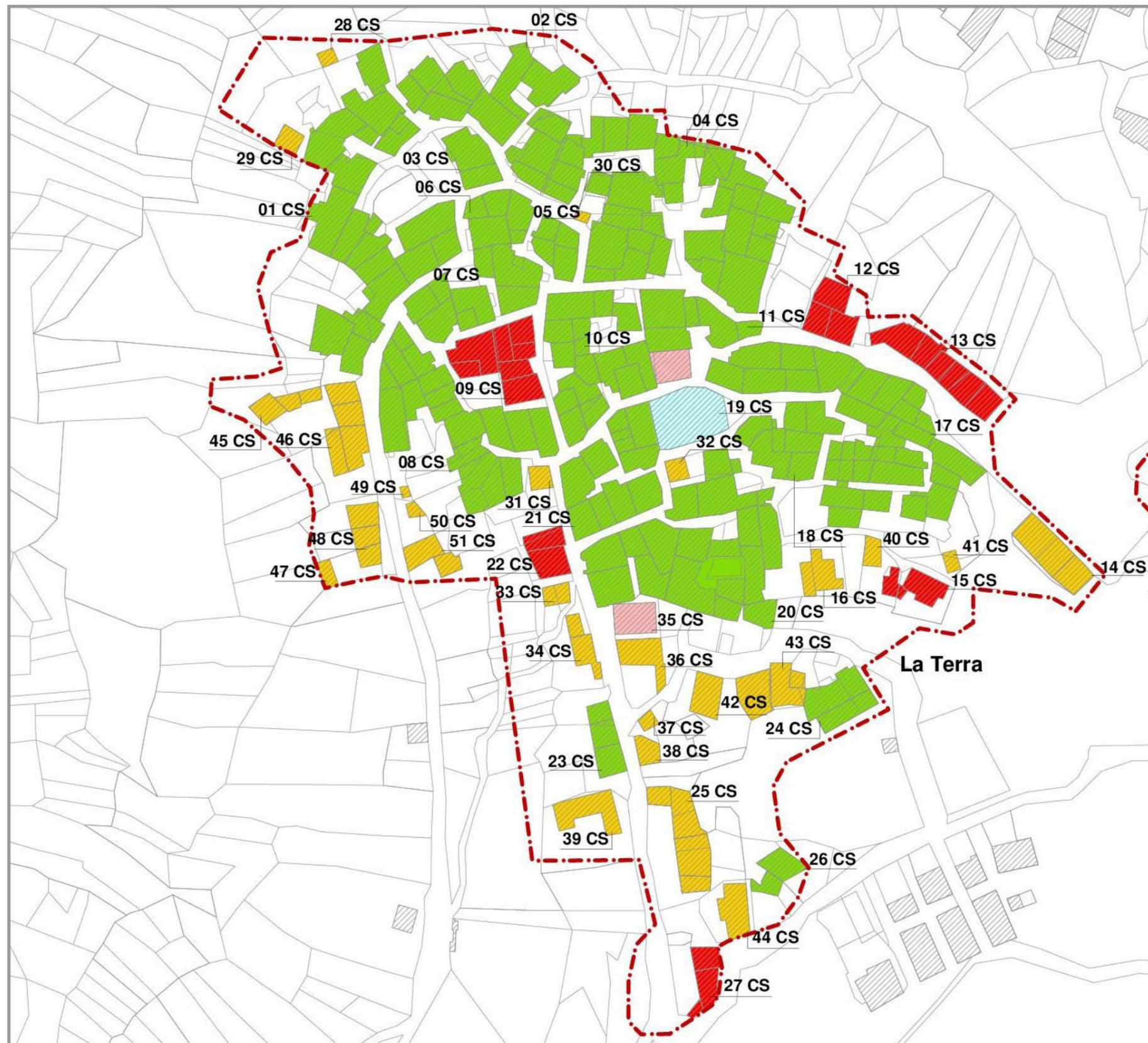
Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi Pagliare è articolato in 5 Aggregati Edilizi (AE), 6 Edifici Singoli (ES) e 1 edificio di culto.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Unità Minima di Intervento (UMI)
-  Edificio Singolo (ES)
-  Edificio pubblico o di uso pubblico
-  Edificio per il culto
-  Numero identificativo

ConSORZI formati o in corso di formazione, aggregati commissariati La Terra scala 1:1 000



Scheda

0 4



ConSORZI

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.

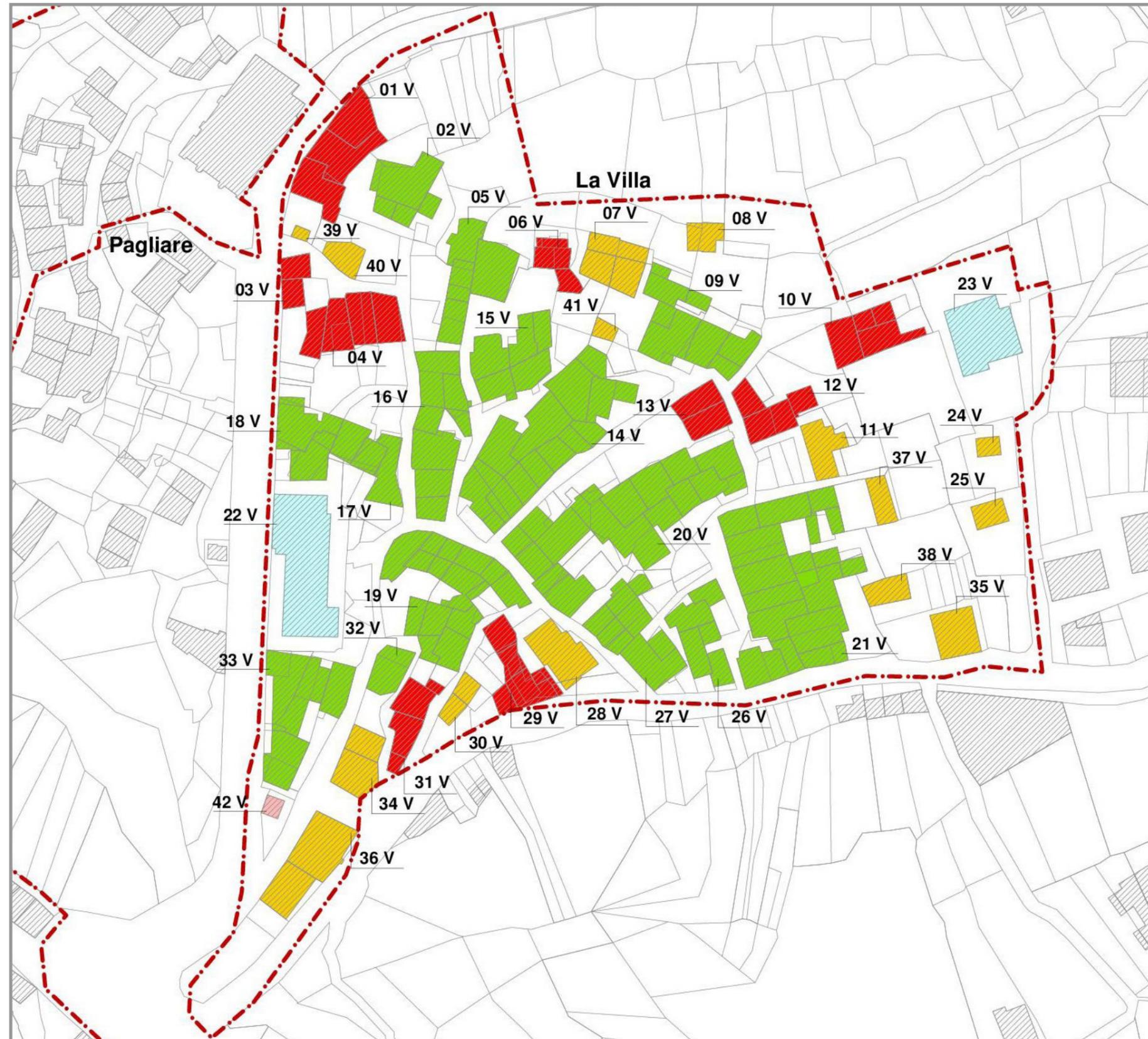
Sintesi Nell'ambito di La Terra sono riconoscibili 18 consorzi formati o in corso di formazione e 6 consorzi commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (27 unità) riguarda aggregati non consorziati (8) o edifici singoli (19).

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Consorzio formato o in corso di formazione
- Aggregato commissariato o in corso di commissariamento
- Aggregato non consorziato o Edificio singolo
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo

ConSORZI
LA TERRA

ConSORZI formati o in corso di formazione, aggregati commissariati La Villa scala 1:1 000



Scheda

0 5



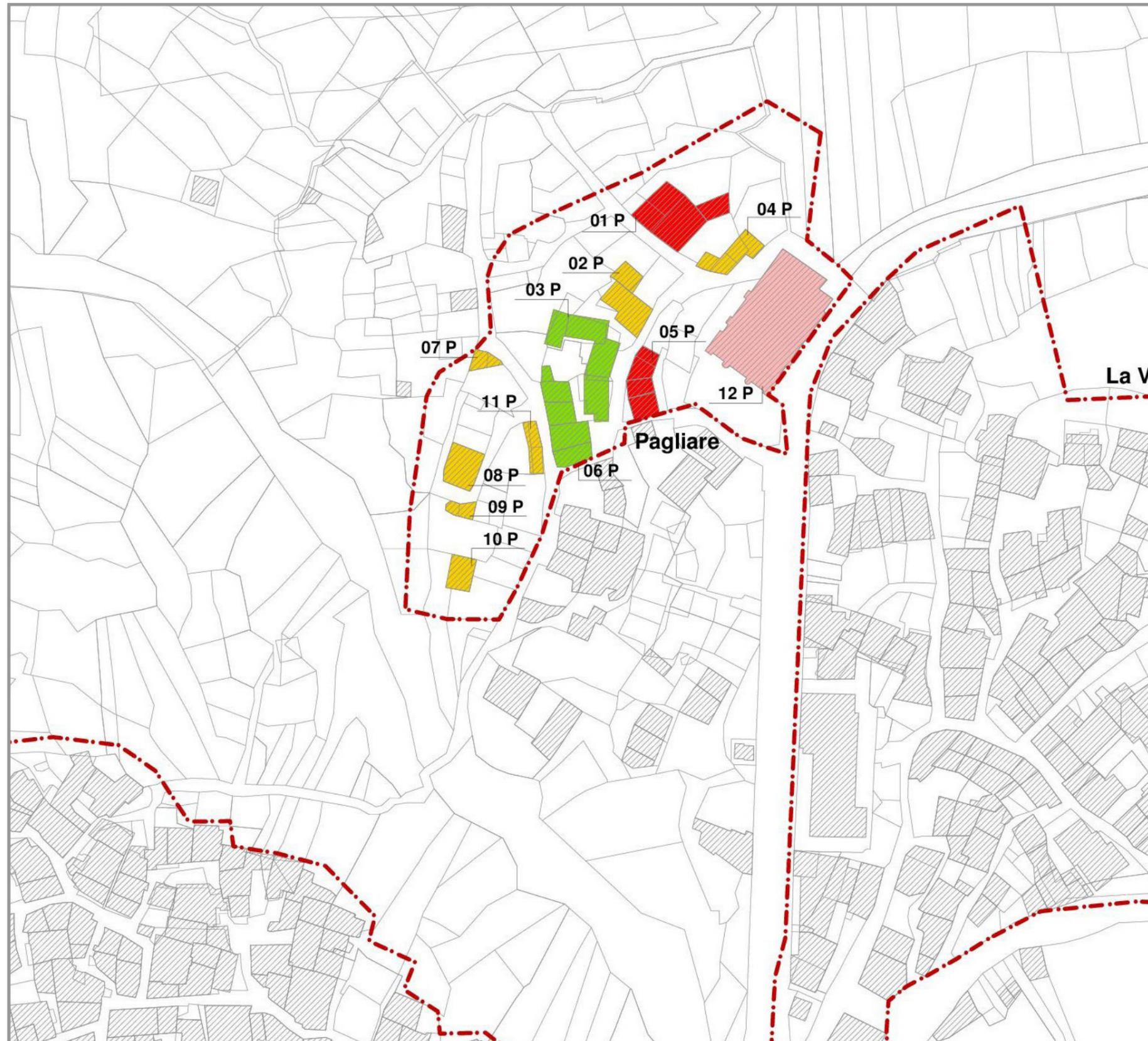
ConSORZI

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.
- Sintesi** Nell'ambito di La Villa sono riconoscibili 15 consorzi formati o in corso di formazione e 9 consorzi commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (18 unità) riguarda aggregati non consorziati (5) o edifici singoli (13).

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Consorzio formato o in corso di formazione
- Aggregato commissariato o in corso di commissariamento
- Aggregato non consorziato o Edificio singolo
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo

ConSORZI
LA VILLA



Scheda

0 6



Consorzi

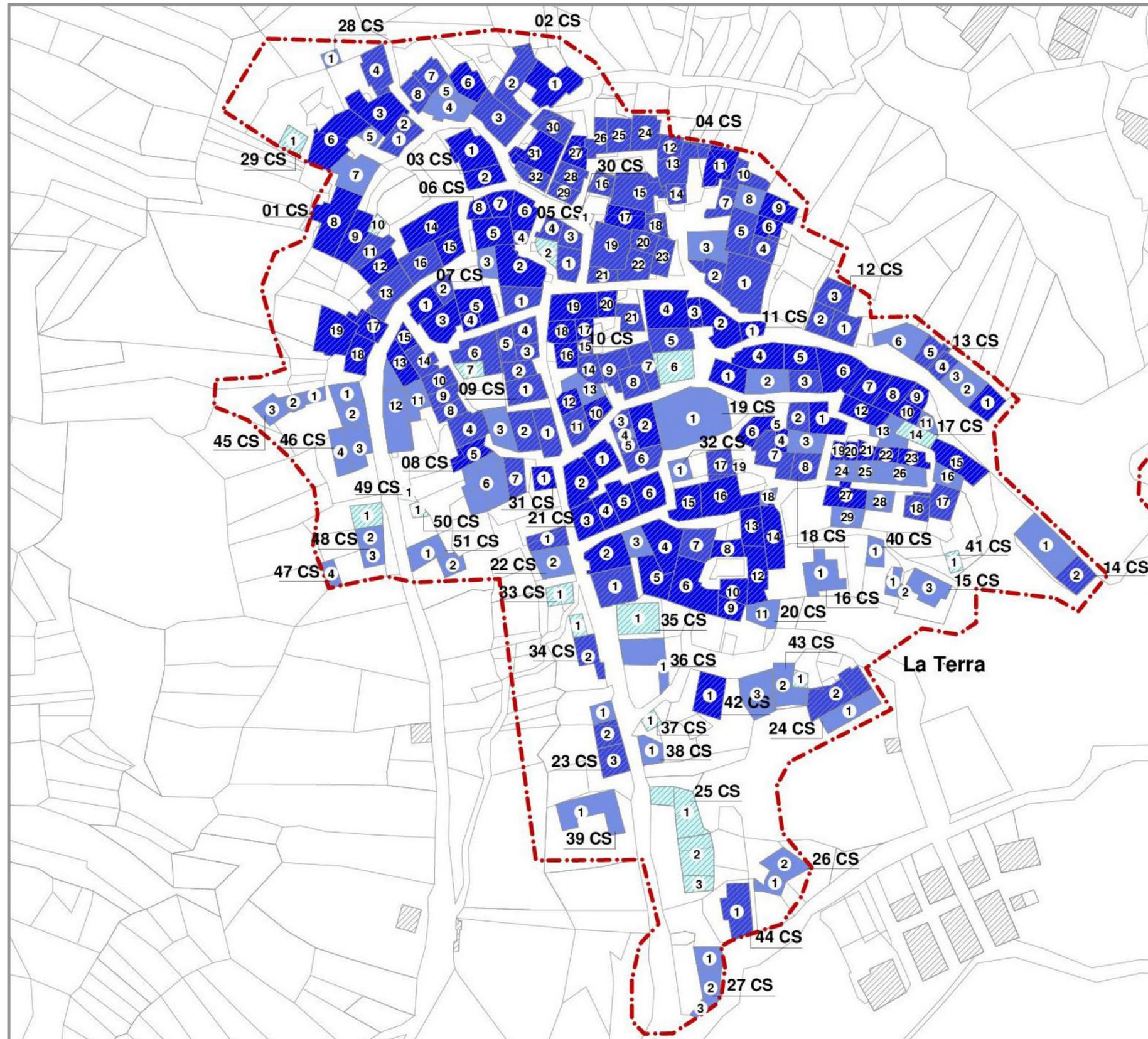
- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento.
- Sintesi** Nell'ambito di Pagliare sono riconoscibili 2 consorzi formati o in corso di formazione e 2 consorzi commissariati o in corso di commissariamento. La porzione rimanente (8 unità) riguarda aggregati non consorziati (1) o edifici singoli (7).

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Consorzio formato o in corso di formazione**
- Aggregato commissariato o in corso di commissariamento**
- Aggregato non consorziato o Edificio singolo**
- Edificio pubblico o di uso pubblico**
- Edificio per il culto**
- n** **Numero identificativo**

Consorzi
PAGLIARE





Edifici per numero di piani

Base cartografica Planimetria catastale

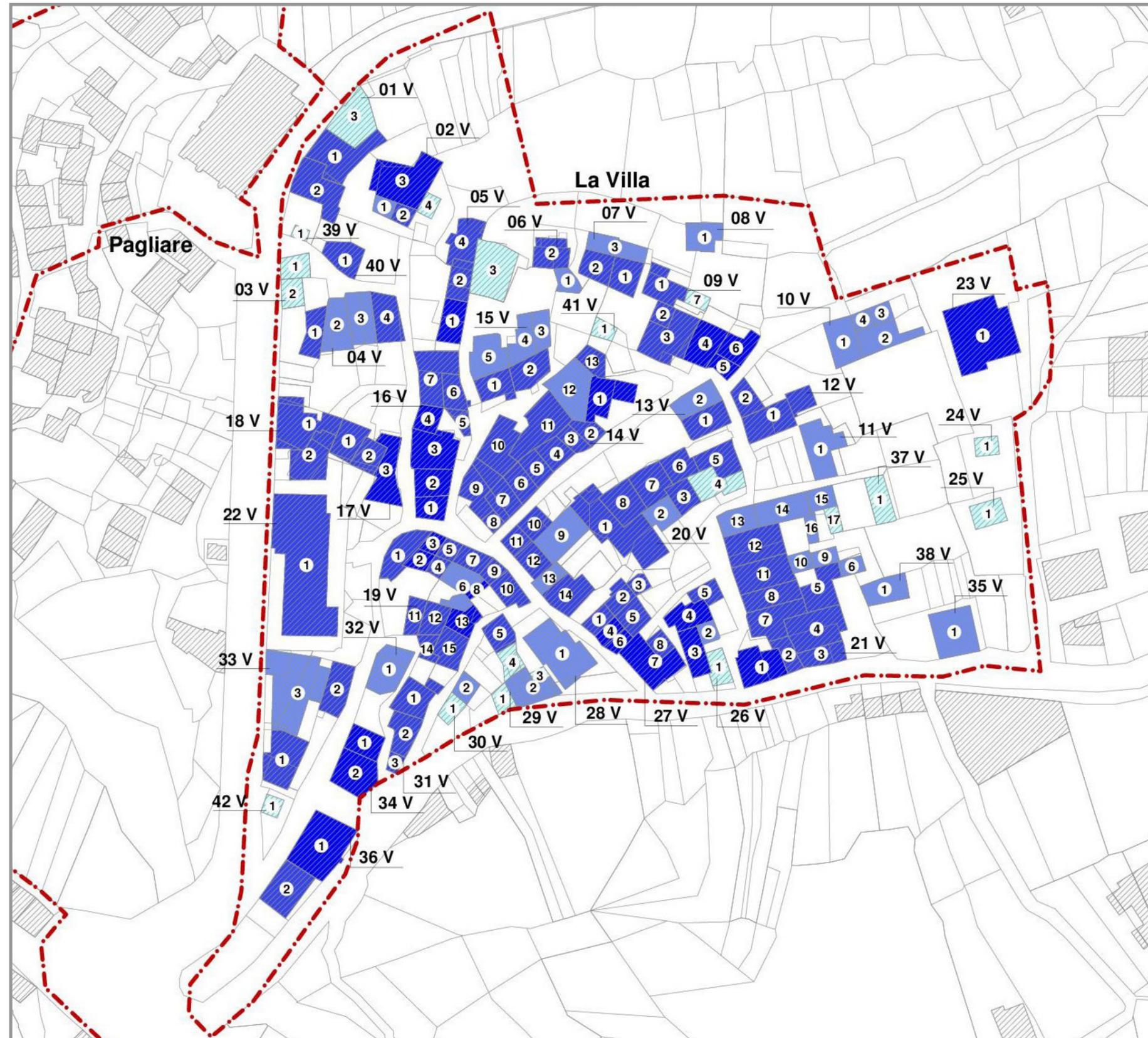
Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:
 - edifici a 1 piano
 - edifici a 2 piani
 - edifici a 3 piani
 - edifici a 4 o più piani

Sintesi La Terra si caratterizza per la prevalenza di cortine edilizie a 3/4 piani fuori terra ad elevate densità edilizie. Le porzioni "di bordo" ubicate a Sud e a Ovest sono composte per lo più da edifici singoli a 1/2 piani.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Classificazione del costruito: numero di piani La Villa scala 1:1 000



Scheda

0 8



Edifici per numero di piani

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:
 - edifici a 1 piano
 - edifici a 2 piani
 - edifici a 3 piani
 - edifici a 4 o più piani

Sintesi La Villa si connota per la presenza di un tessuto edilizio articolato, caratterizzato dalla prevalenza di edifici a 3/4 piani, con alcuni edifici posti a Est e a Nord a basse densità (1 o 2 piani).

Legenda

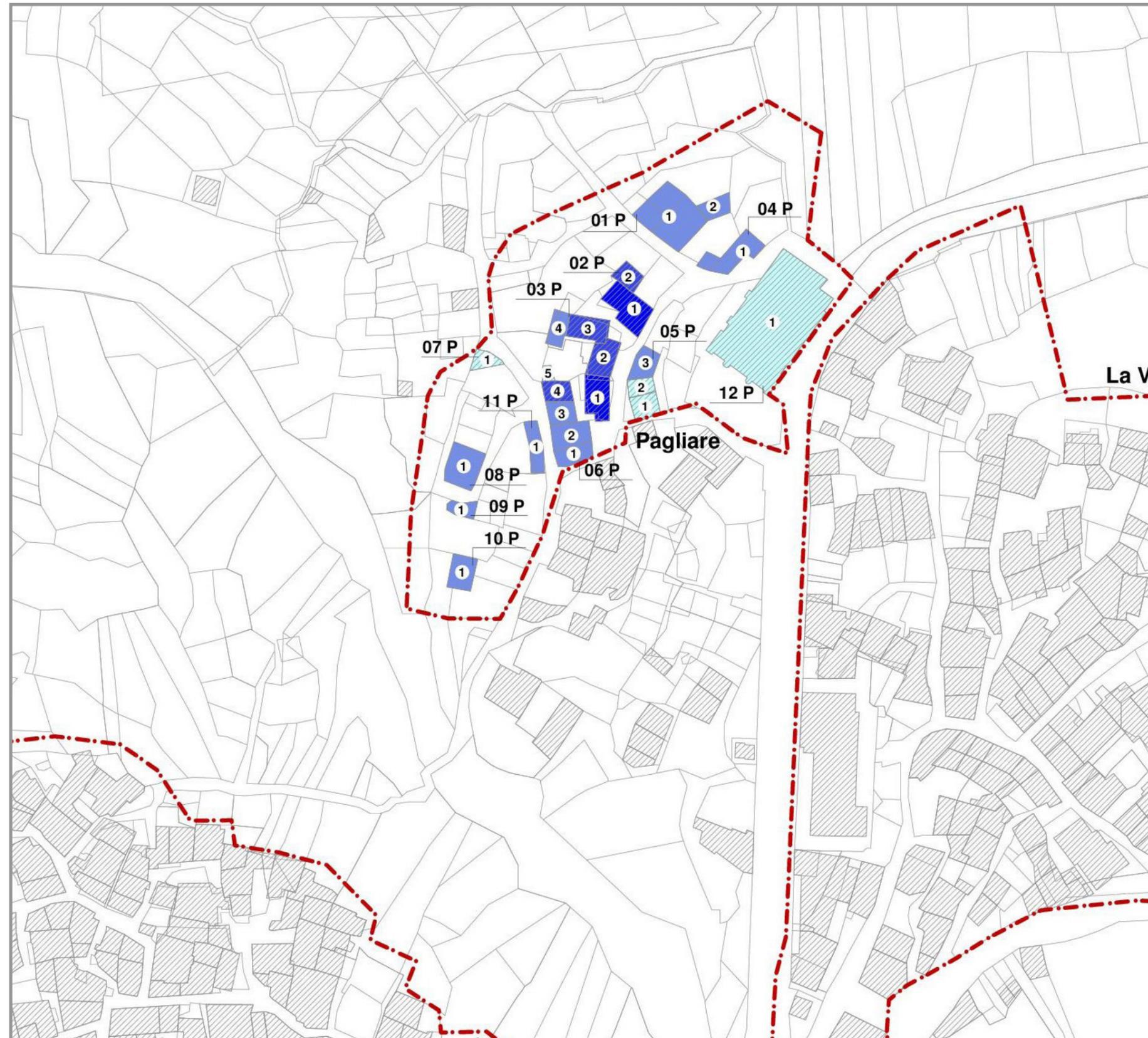
- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per numero di piani
LA VILLA



Edifici per numero di piani

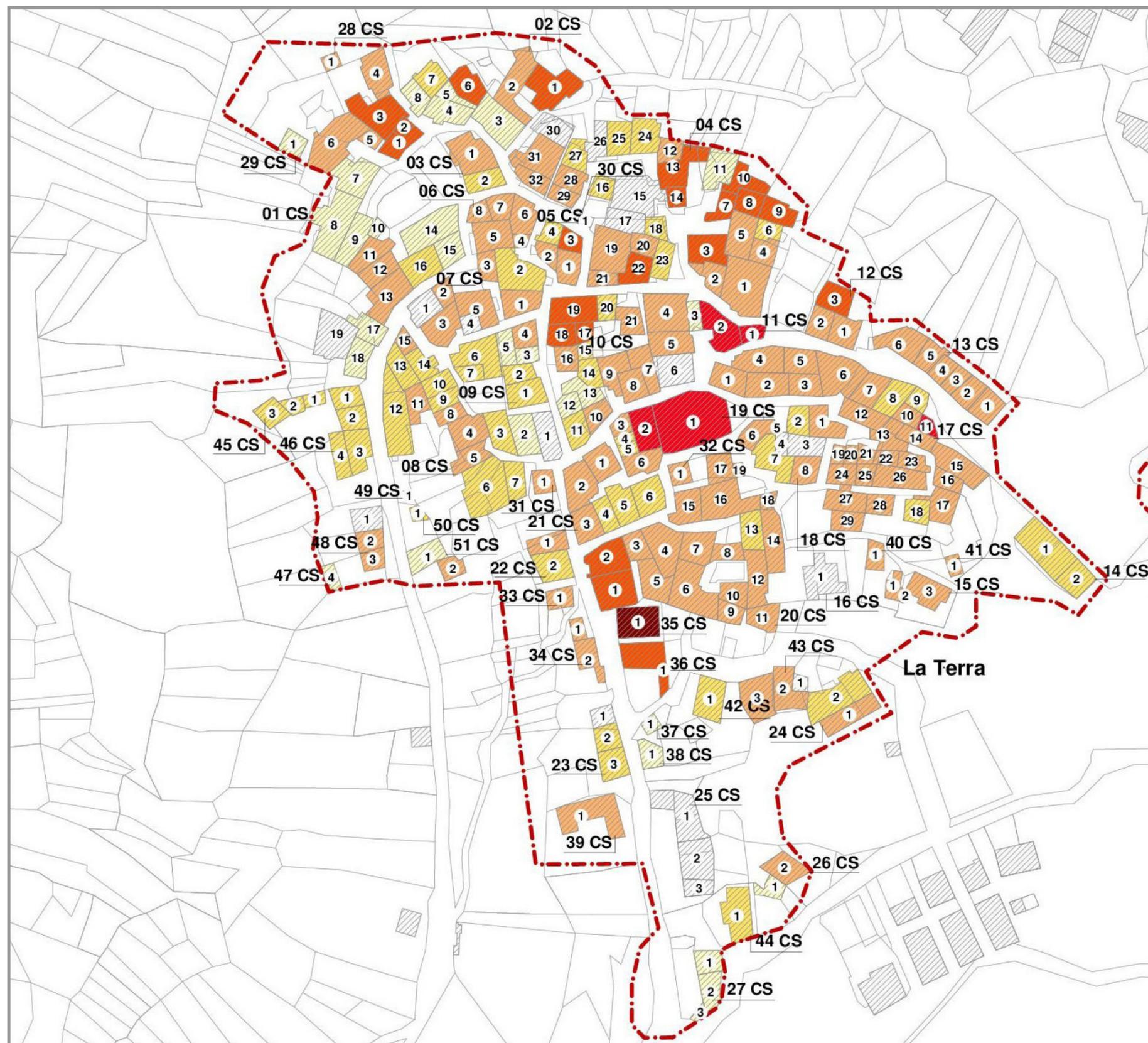
- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:
 - edifici a 1 piano
 - edifici a 2 piani
 - edifici a 3 piani
 - edifici a 4 o più piani
- Sintesi** Pagliare si connota come un nucleo rurale caratterizzato dalle morfologie complesse e dalla prevalenza di edifici a basse densità, con edifici a 1 o 2 piani.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- 1 piano
- 2 piani
- 3 piani
- ≥ 4 piani
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per numero di piani
PAGLIARE



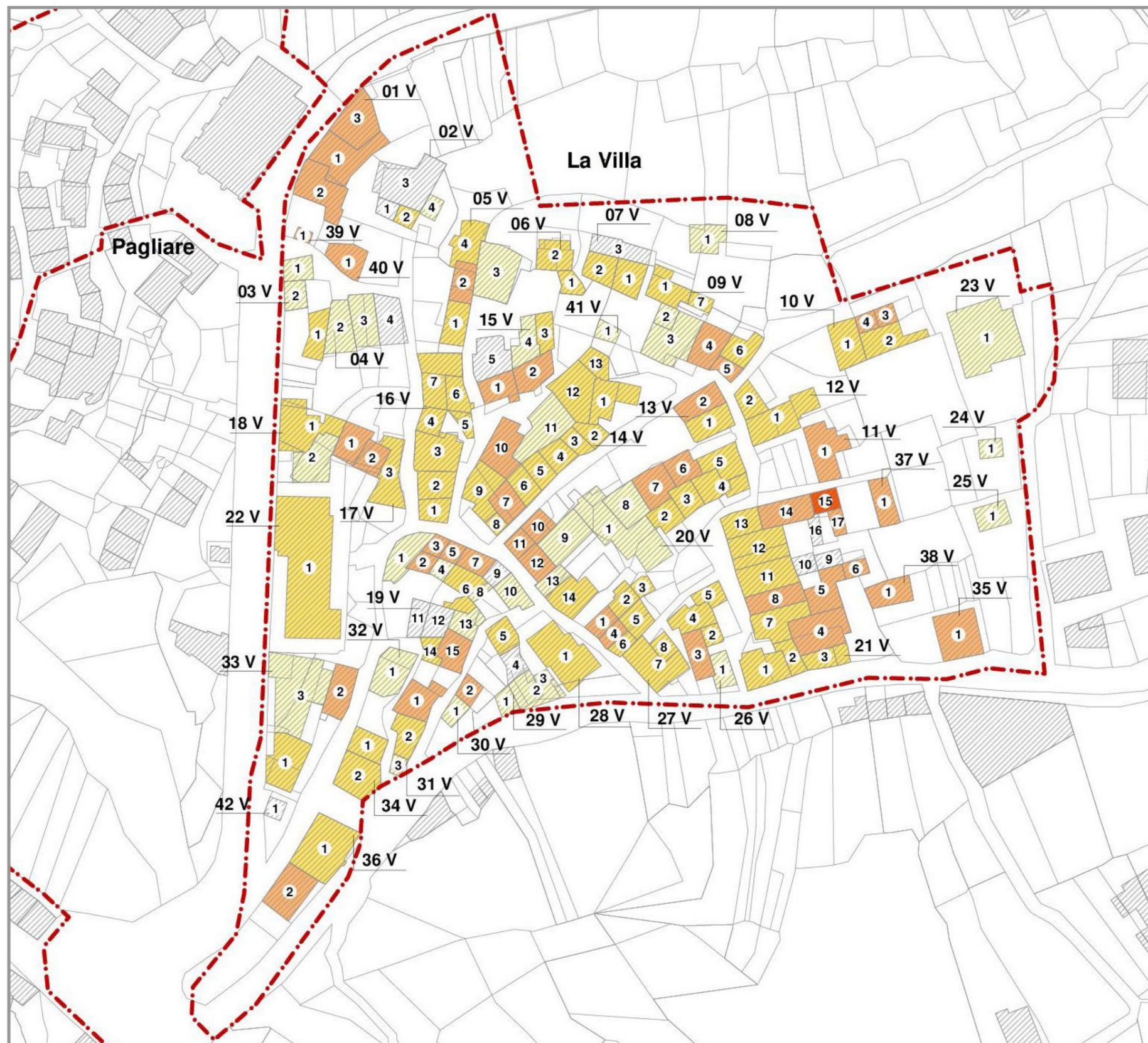
Caratteri di pregio e % di incremento

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".
- Sintesi** L'ambito di La Terra è il nucleo storico più conservato del Comune di Pietracamela, peraltro anche riconosciuto dal PRG come ZIO A1 "restauro conservativo". Il tessuto edilizio ha un pregio elevato.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- nessun incremento del pregio
- incremento di pregio del 5%
- incremento di pregio del 10%
- incremento di pregio del 20%
- incremento di pregio del 40%
- incremento di pregio del 45%
- incremento di pregio del 55%

Caratteri di pregio e % di incremento
LA TERRA



Caratteri di pregio e % di incremento

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

Sintesi L'ambito di La Villa è caratterizzato da un patrimonio edilizio di pregio medio-elevato, con alcuni edifici che hanno conservato le caratteristiche storico-architettoniche originarie.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- nessun incremento del pregio
- incremento di pregio del 5%
- incremento di pregio del 10%
- incremento di pregio del 20%
- incremento di pregio del 40%
- incremento di pregio del 45%
- incremento di pregio del 55%

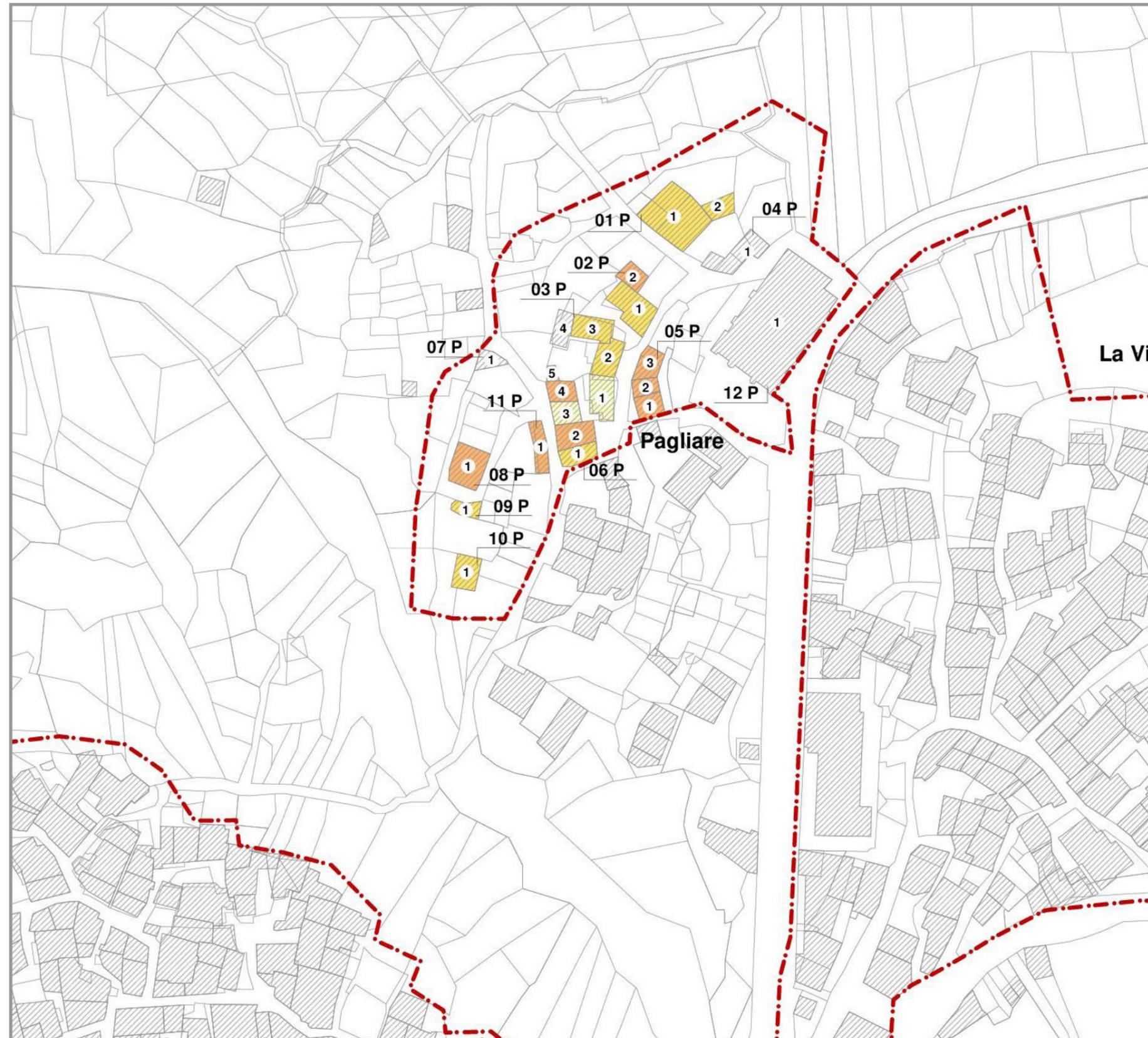


Caratteri di pregio e % di incremento

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

Sintesi L'ambito di Pagliare è caratterizzato da un tessuto edilizio eterogeneo per stato di conservazione e qualità storico-architettonica, che in parte ha mantenuto i caratteri originali.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- nessun incremento del pregio**
- incremento di pregio del 5%**
- incremento di pregio del 10%**
- incremento di pregio del 20%**
- incremento di pregio del 40%**
- incremento di pregio del 45%**
- incremento di pregio del 55%**



Grado di dissesto: rudere, collabente

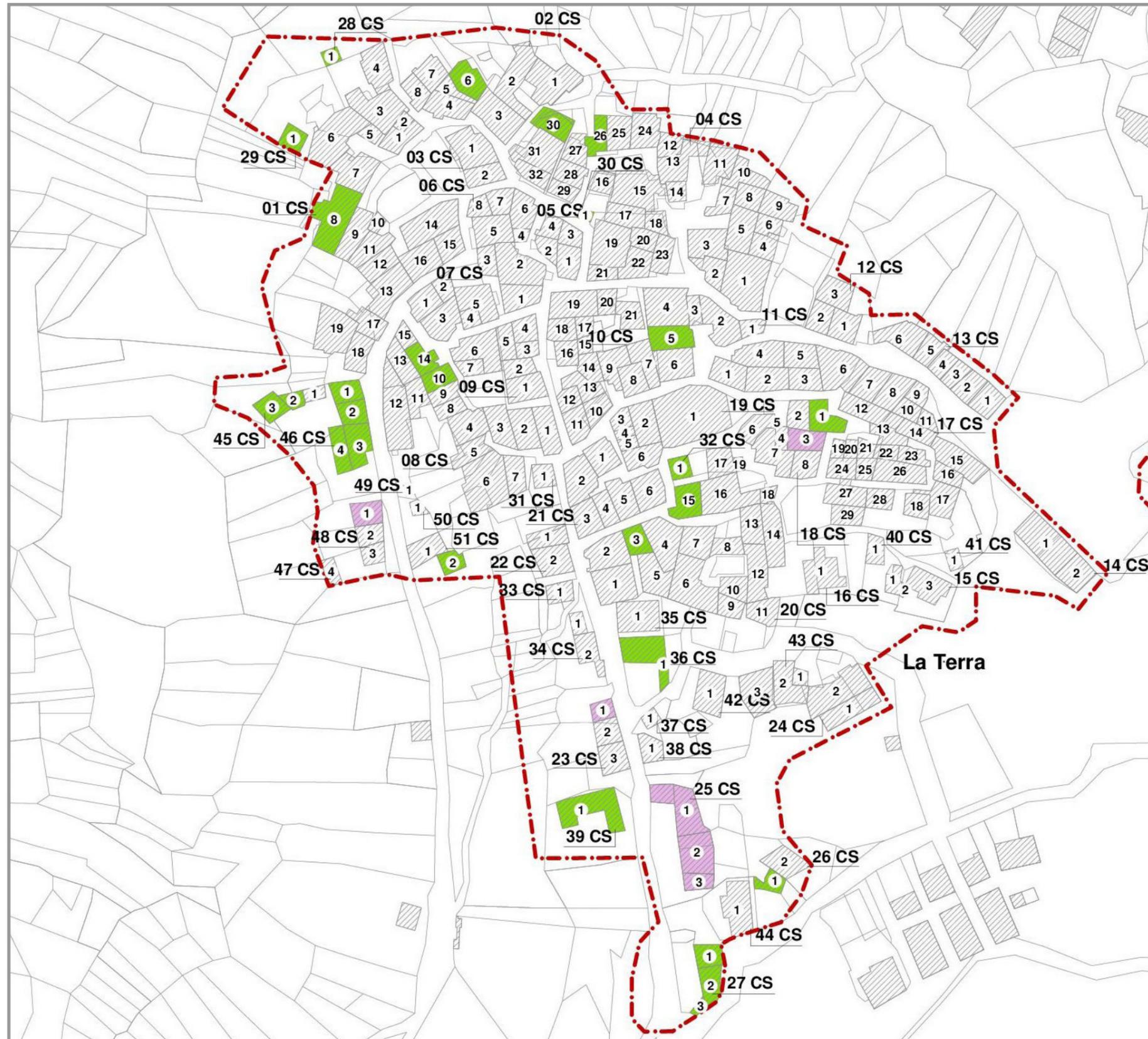
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

Sintesi La Terra è caratterizzato da n. 6 ruderi e n. 42 edifici collabenti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo





Grado di dissesto: rudere, collabente

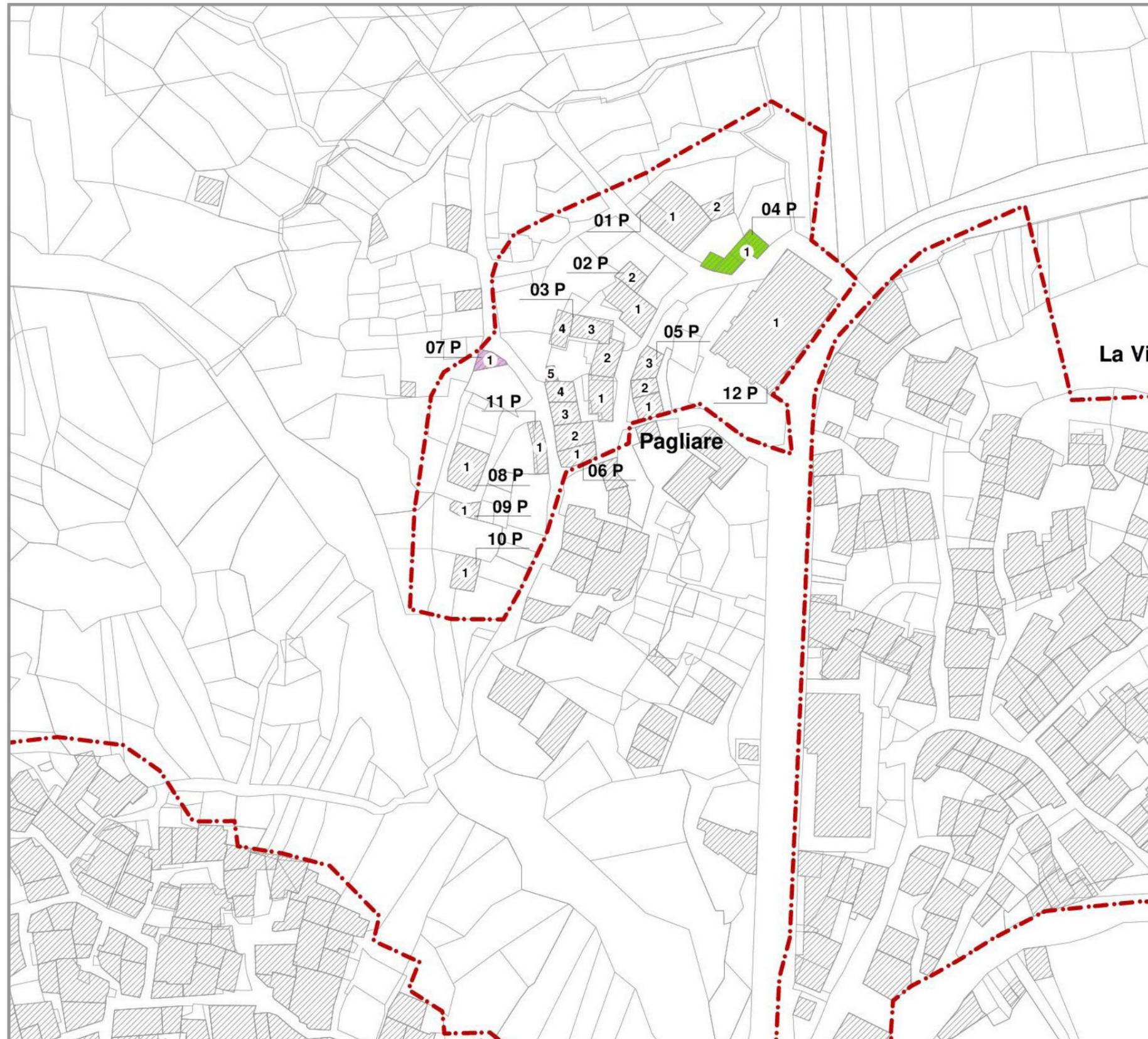
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

Sintesi La Villa è caratterizzato da n. 13 edifici collabenti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Scheda

1 5



Grado di dissesto: rudere, collabente

Base cartografica Planimetria catastale

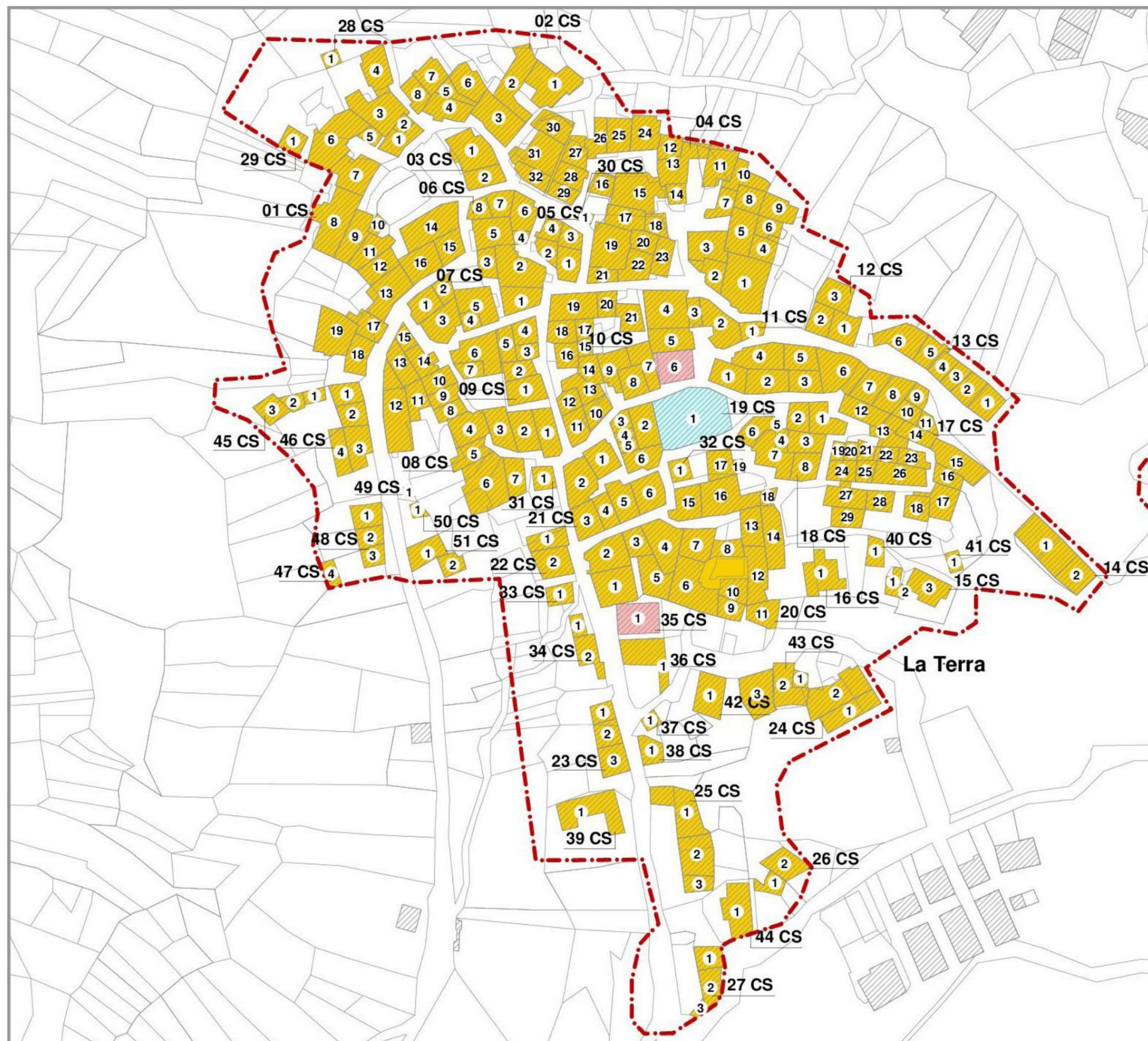
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

Sintesi La Pagliare è caratterizzato da n. 2 ruderi e n. 2 edifici collabenti.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Edificio collabente
-  Rudere
-  Altro edificio
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Grado di dissesto: rudere, collabente
PAGLIARE

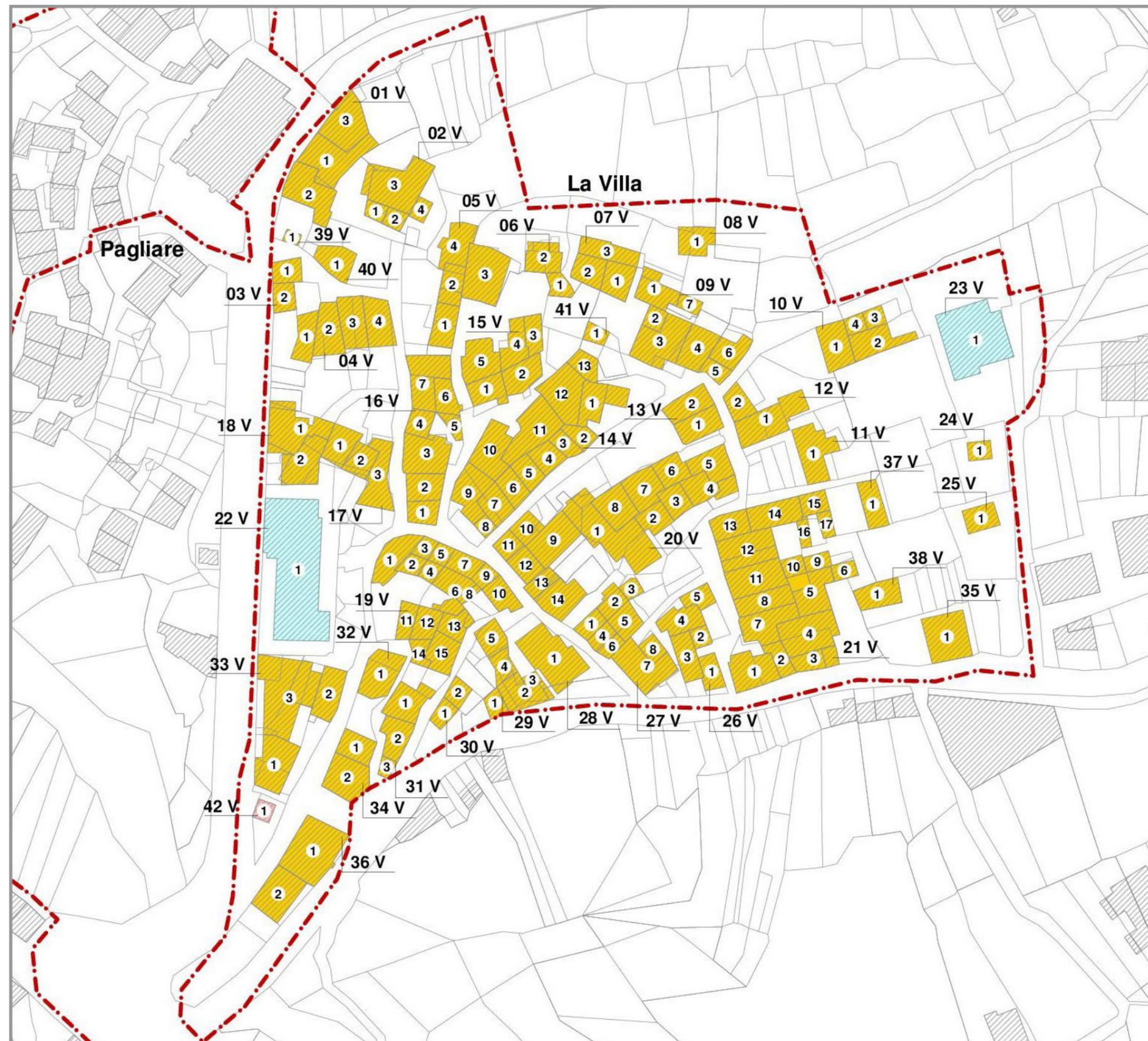


Edifici pubblici, privati e per il culto

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - edifici di culto
- Sintesi** Nell'ambito di La Terra sono riconoscibili:
 - edifici pubblici: sede comunale;
 - edifici per il culto: chiesa di S. Giovanni Battista, chiesa di S. Rocco.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privato
- Edificio pubblico o di uso pubblico
- Edificio per il culto
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Edifici pubblici, privati e per il culto

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - edifici di culto
- Sintesi** Nell'ambito di La Villa sono riconoscibili:
 - edifici pubblici: ex sede comunale e caserma dei carabinieri.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privato**
- Edificio pubblico o di uso pubblico**
- Edificio per il culto**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

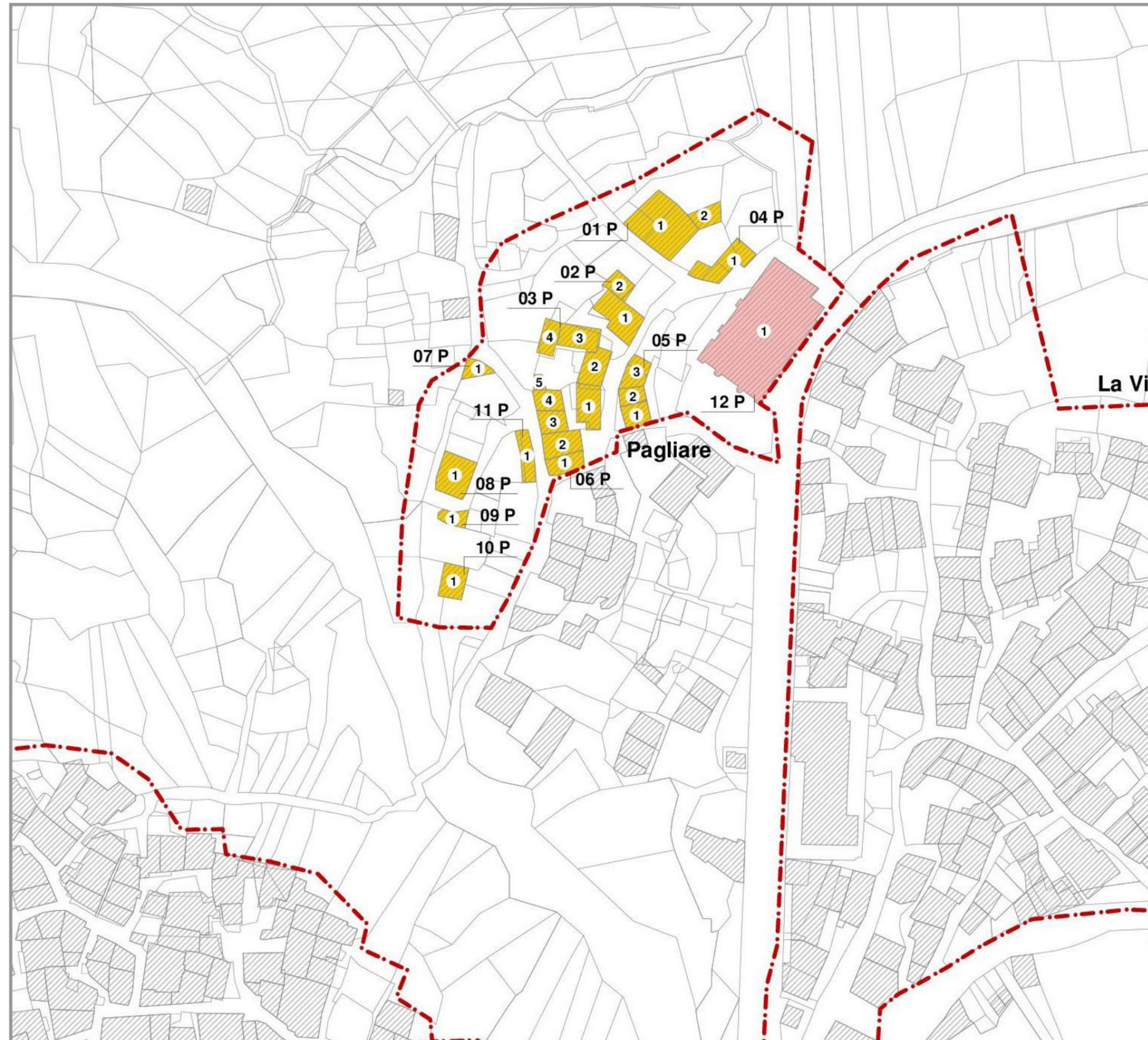


Edifici pubblici, privati e per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - edifici di culto

Sintesi Nell'ambito di Pagliare sono riconoscibili:
 - edifici per il culto: chiesa di S. Leucio.



Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Edificio privato**
-  **Edificio pubblico o di uso pubblico**
-  **Edificio per il culto**
-  **Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

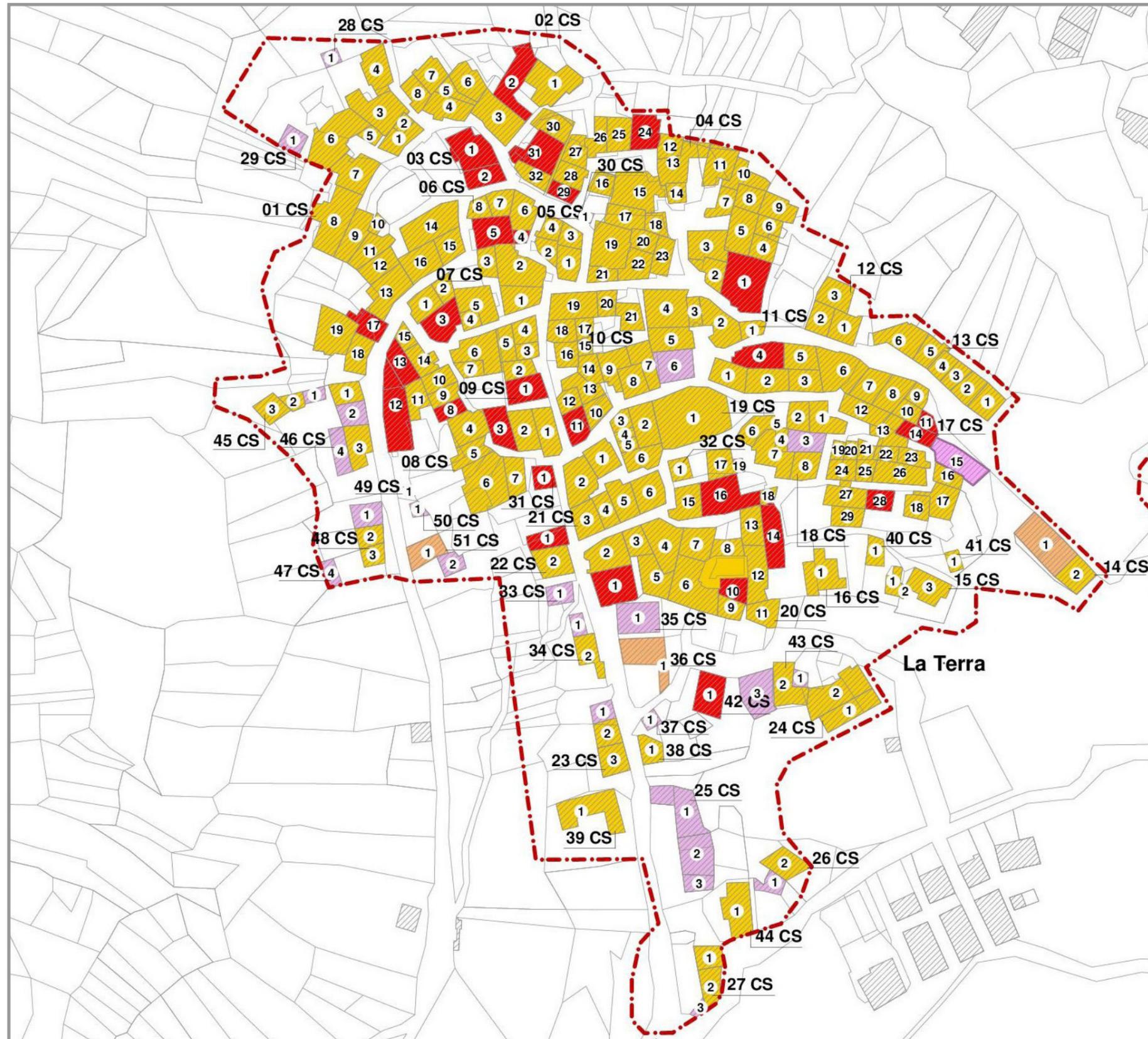
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):
 - abitazione principale (prima casa)
 - abitazione secondaria (seconda casa)
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)
 - destinazioni miste
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi La Terra è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di alcune destinazioni miste o altri usi.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Abitazione principale (prima casa)
-  Abitazione secondaria (seconda casa)
-  Altri usi
-  Destinazioni miste
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo





Scheda

2 0

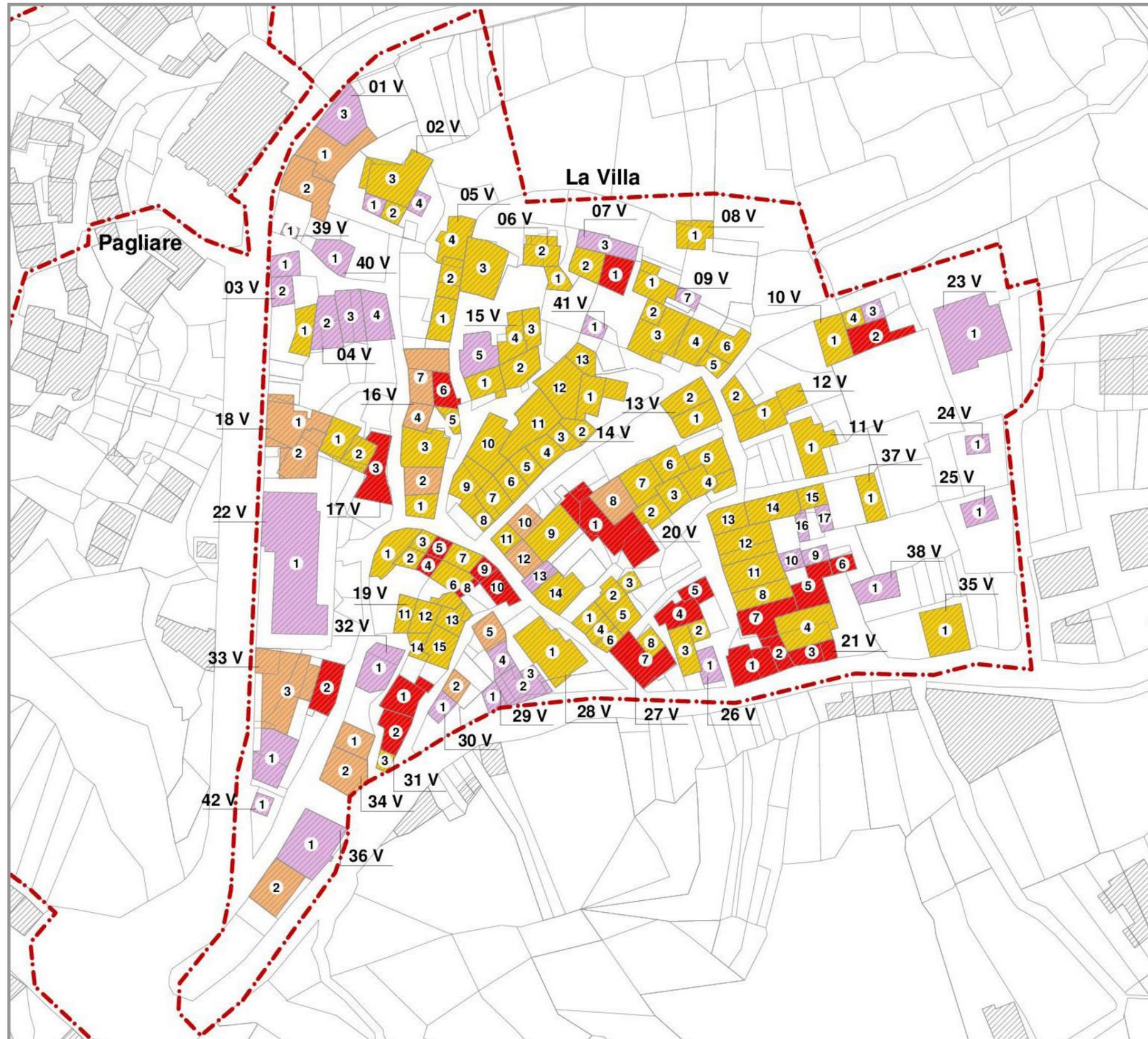


Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):
 - abitazione principale (prima casa)
 - abitazione secondaria (seconda casa)
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)
 - destinazioni miste
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi La Villa è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di alcune destinazioni miste o altri usi.



Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Abitazione principale (prima casa)
-  Abitazione secondaria (seconda casa)
-  Altri usi
-  Destinazioni miste
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

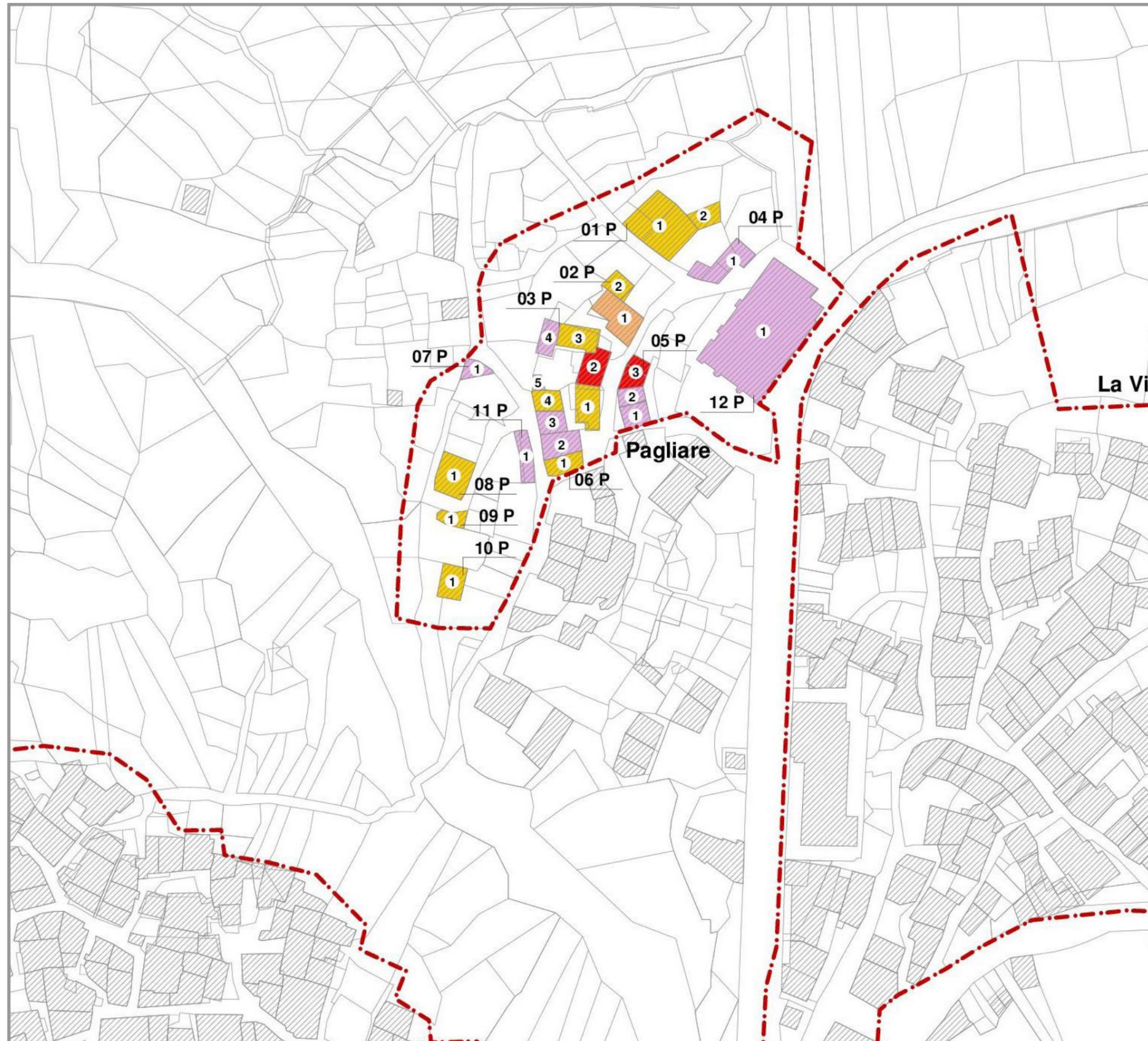


Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

Base cartografica Planimetria catastale

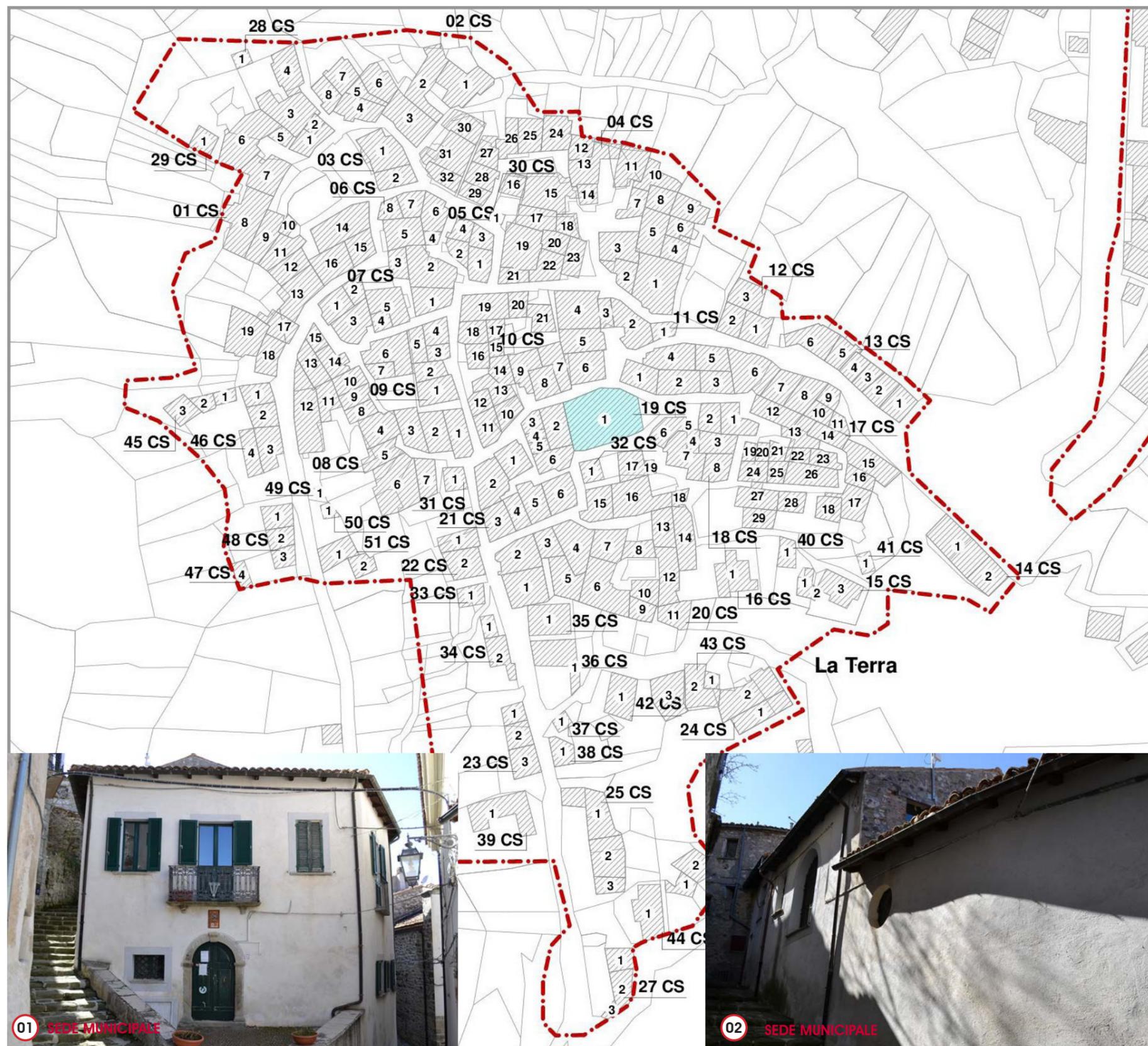
Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):
 - abitazione principale (prima casa)
 - abitazione secondaria (seconda casa)
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)
 - destinazioni miste
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi Pagliare è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di altri usi.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Abitazione principale (prima casa)**
- Abitazione secondaria (seconda casa)**
- Altri usi**
- Destinazioni miste**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



Edifici pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi

Sintesi Si rileva la presenza dell'attuale sede municipale (sede CAI), sulla quale non è previsto alcun finanziamento.

Legenda



Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione
Art. 4 del DCD 3/2010



Edificio pubblico



Altro edificio



Numero identificativo edificio



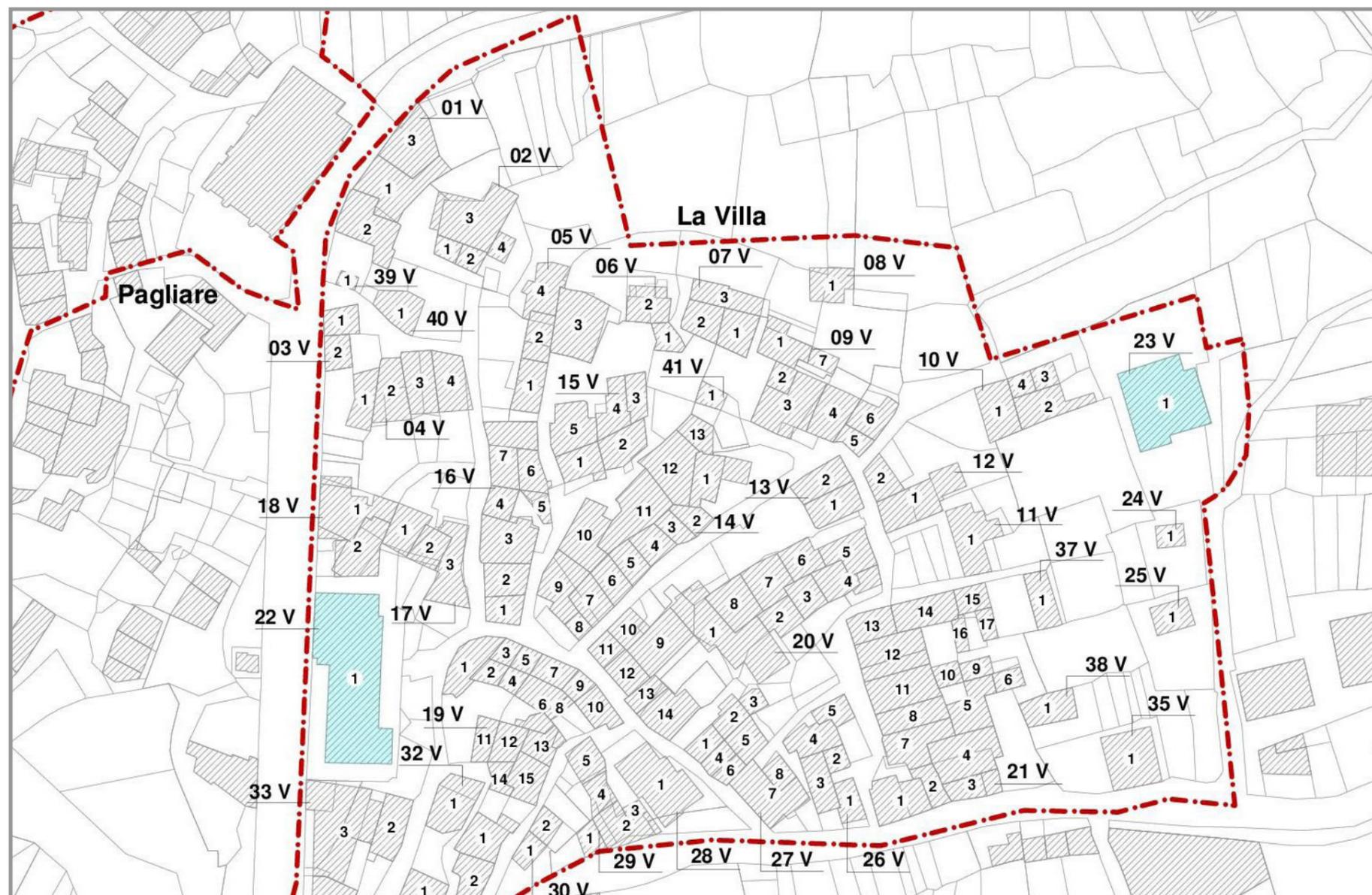
Numero identificativo aggregato o edificio singolo



01 SEDE MUNICIPALE



02 SEDE MUNICIPALE



Edifici pubblici

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi
- Sintesi** Si rileva la presenza dell'ex sede municipale, oggetto di finanziamento di € 800.000, e della caserma dei carabinieri.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Edificio pubblico**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



01 EX SEDE MUNICIPALE



02 CASERMA DEI CARABINIERI

Edifici pubblici
LA VILLA



Scheda

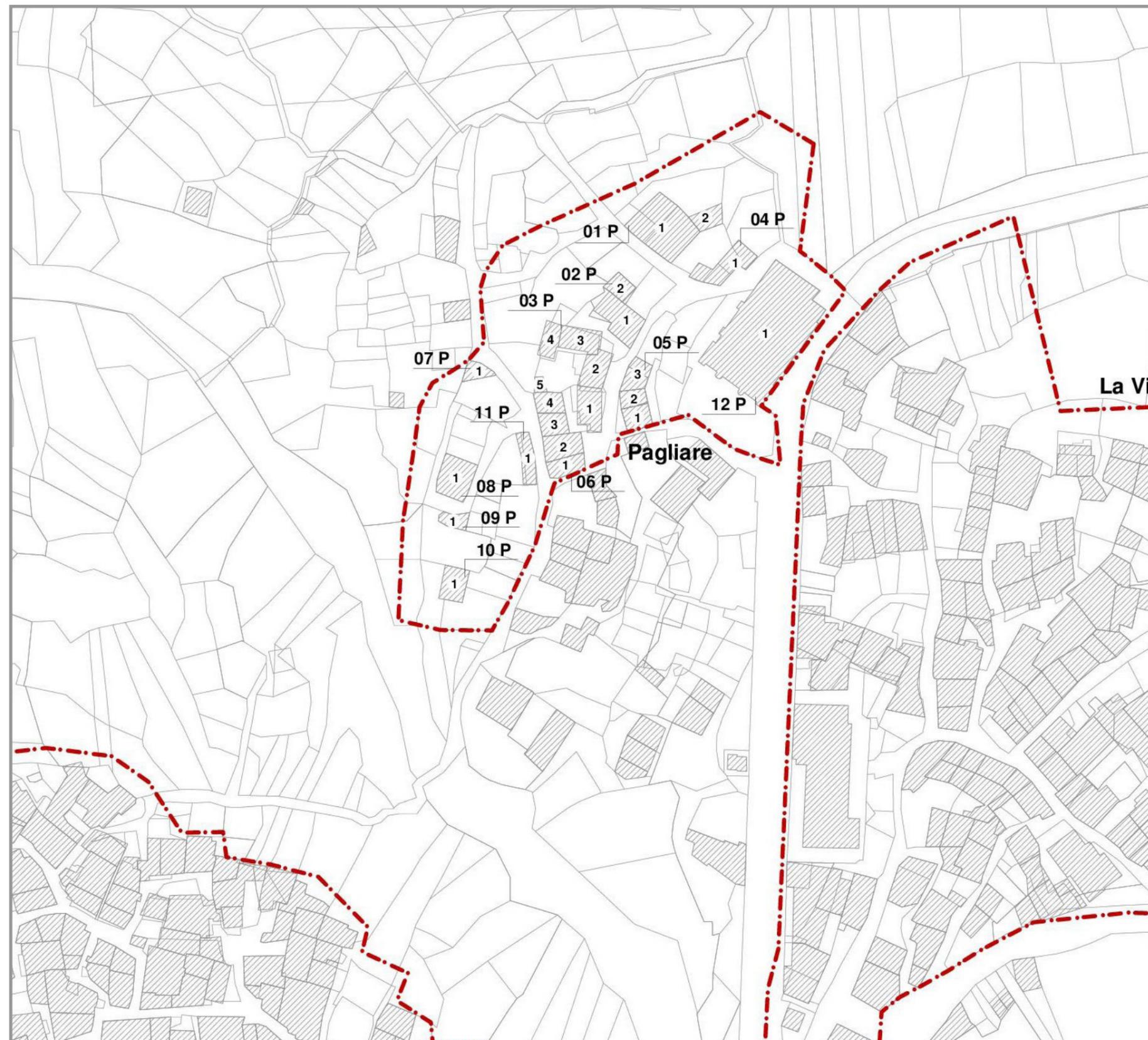
2

4



Edifici pubblici

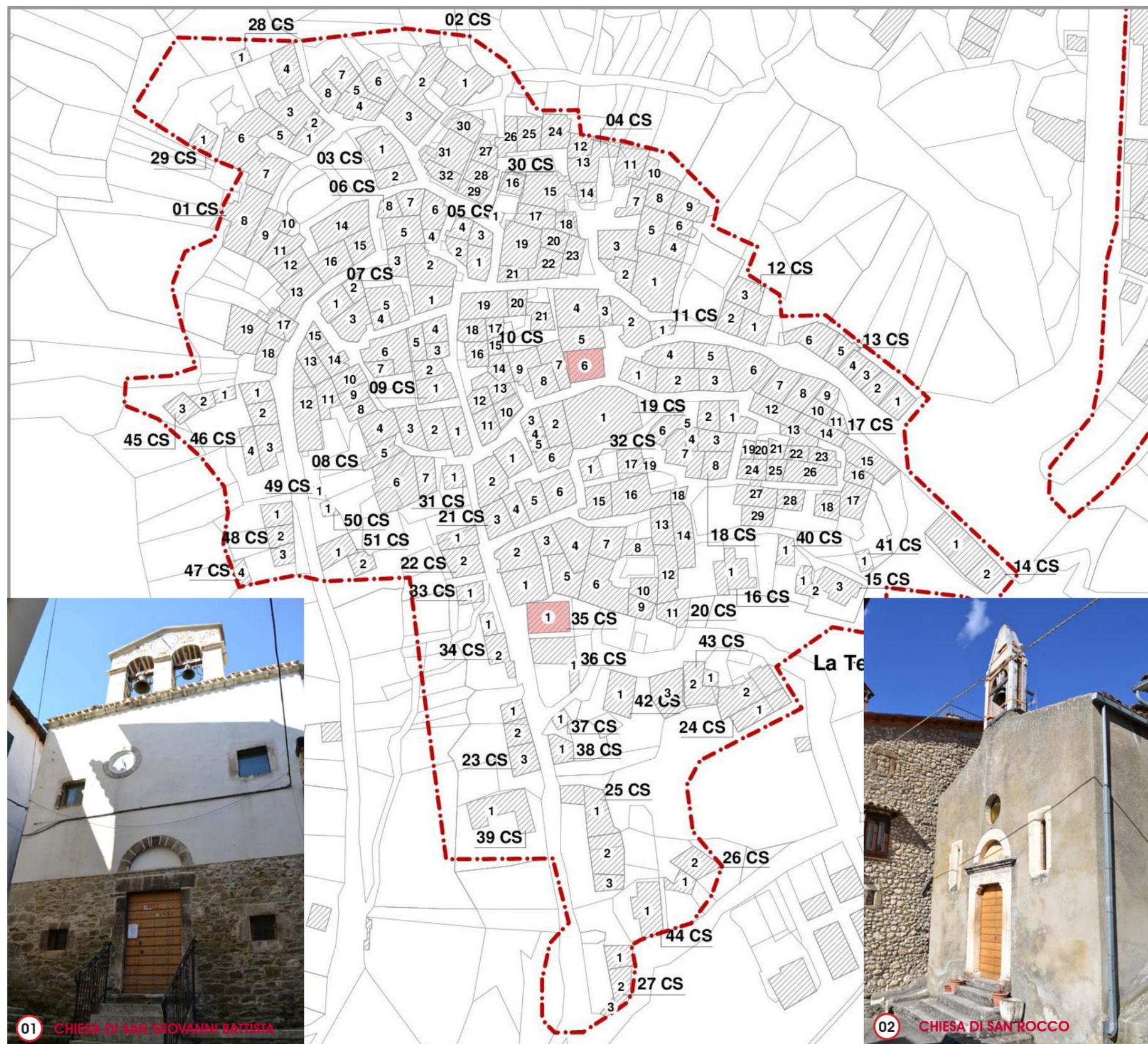
Base cartografica	Planimetria catastale
Modalità operative	L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di: - denominazione - consistenza - livello di danneggiamento - soggetto attuatore - inserimento in altre programmazioni e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi
Sintesi	Non si rileva la presenza di edifici pubblici.



Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Edificio pubblico**
-  **Altro edificio**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

Edifici pubblici
PAGLIARE



Edifici per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.

Sintesi La chiesa di S. Giovanni Battista (11 CS) non è oggetto di finanziamento, mentre la chiesa di S. Rocco (35 CS), dichiarata inagibile e oggetto di finanziamento per 420.000 €.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio per il culto**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



Edifici per il culto: denominazione, consistenza, livello di danneggiamento, soggetto attuatore La Villa scala 1:1 000

Scheda

2 6



Edifici per il culto

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.
- Sintesi** La chiesa ai Caduti a Pietracamela (42 V) non è oggetto di alcun finanziamento.

28



Legenda

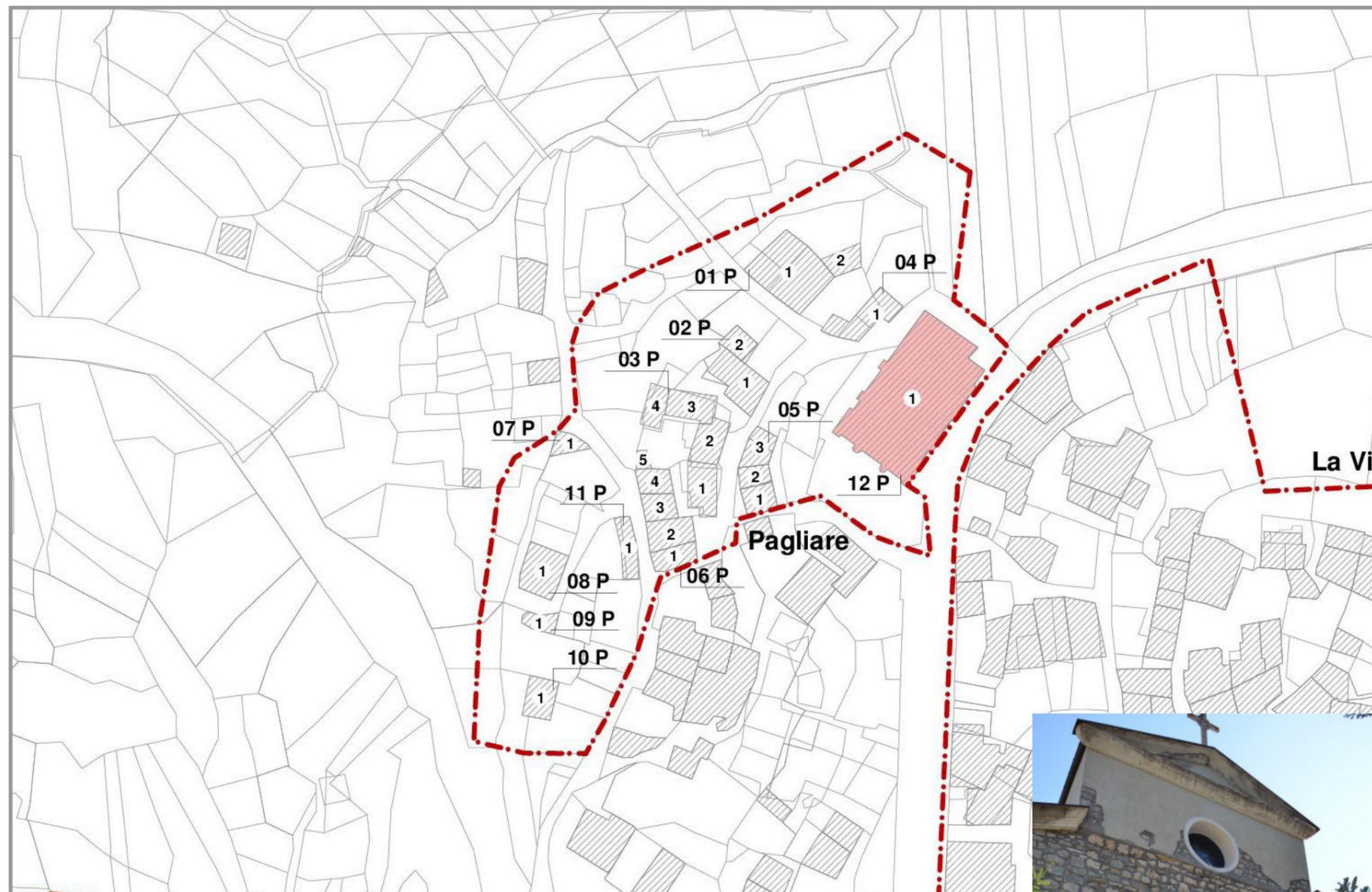
- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio per il culto
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per il culto
LA VILLA



Edifici per il culto

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.
- Sintesi** La chiesa di S. Leucio (12 P), dichiarata inagibile, è oggetto di finanziamento per un importo pari a 500.000 €.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Edificio per il culto**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**





Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:
 - A edificio AGIBILE
 - B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
 - C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
 - E edificio INAGIBILE
 - F edificio INAGIBILE per rischio esterno

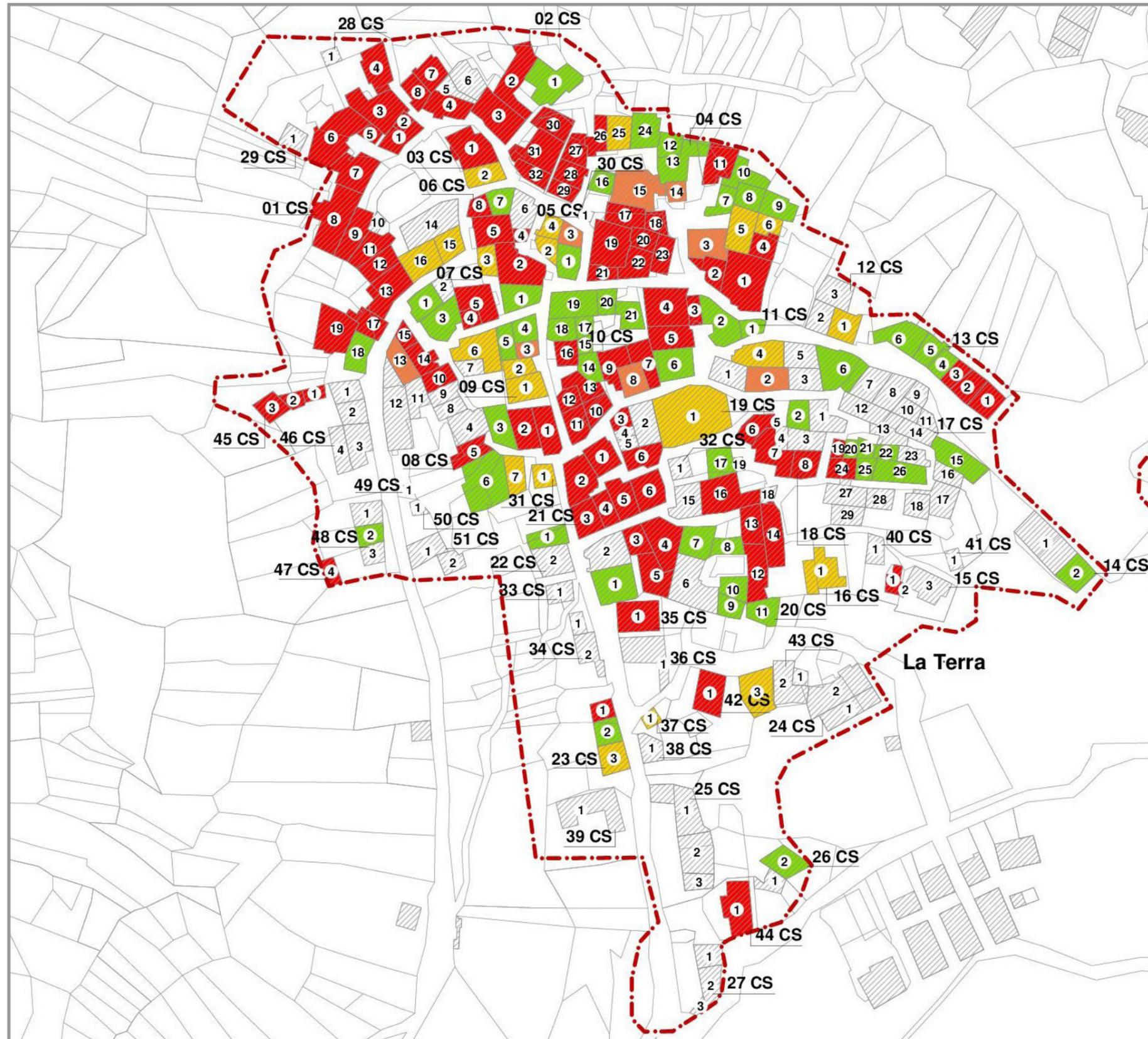
Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"



Esiti di agibilità con scheda Aedes LA TERRA



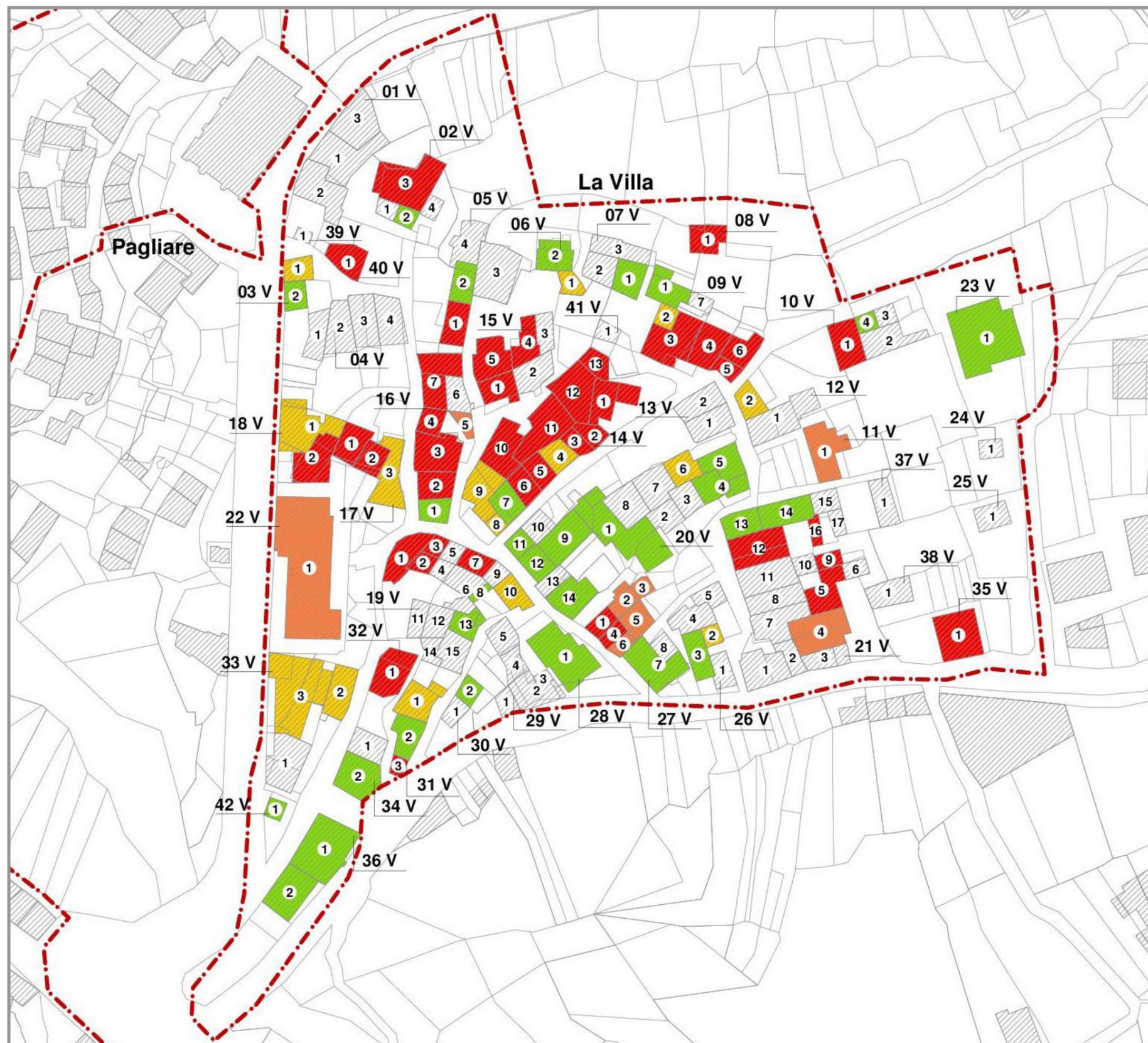
Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:

- A edificio AGIBILE
- B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
- C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
- E edificio INAGIBILE
- F edificio INAGIBILE per rischio esterno

Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.



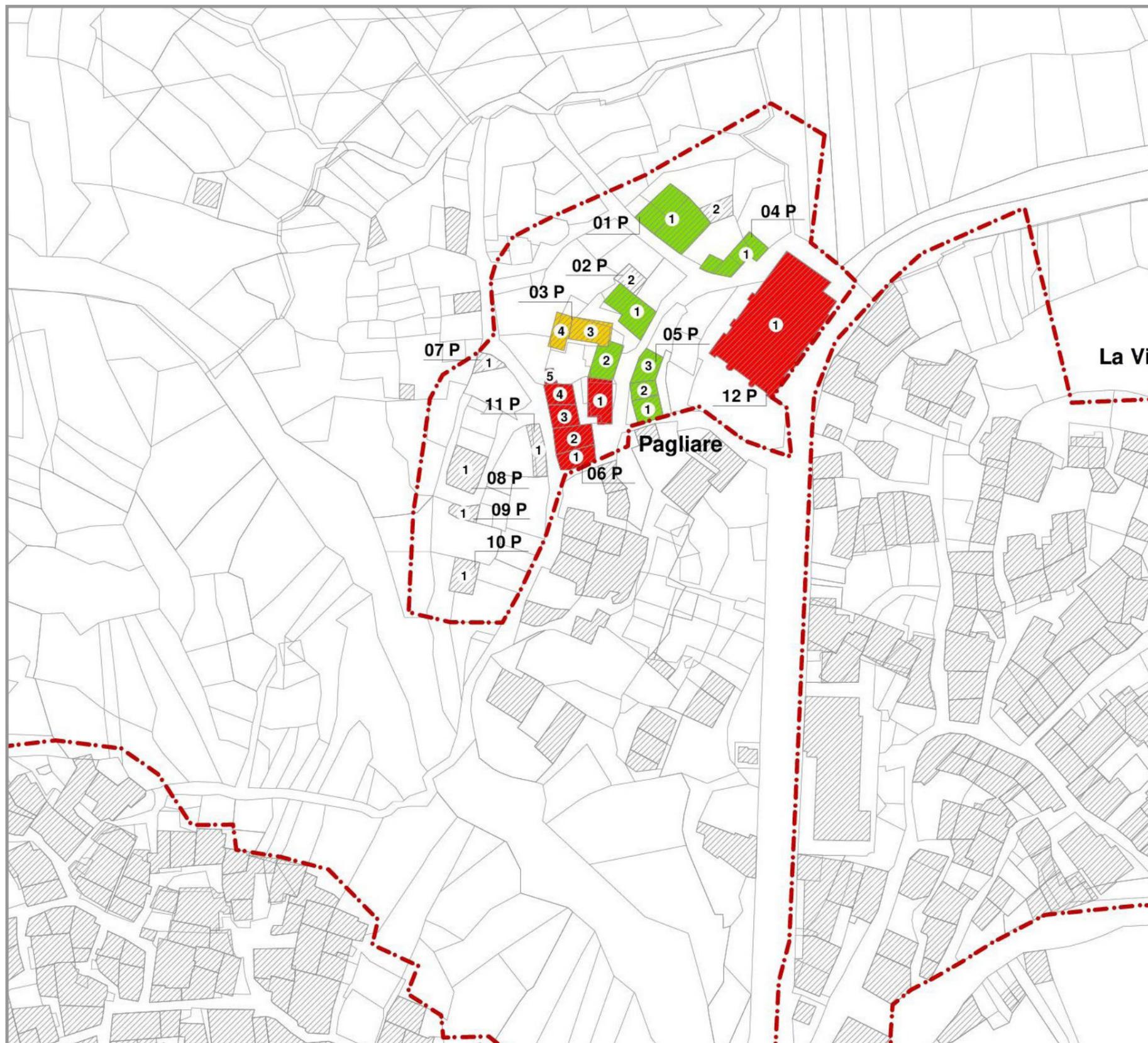
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"

Esiti di agibilità con scheda Aedes LA VILLA



Scheda

3 0



Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:
 - A edificio AGIBILE
 - B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
 - C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
 - E edificio INAGIBILE
 - F edificio INAGIBILE per rischio esterno

Sintesi Una piccola parte del tessuto edilizio di La Terra è stato valutato con scheda AEDES. La maggior parte degli edifici schedati è inagibile.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"
- Edificio con esito "F"

Esiti di agibilità con scheda Aedes PAGLIARE



Scheda

3 1

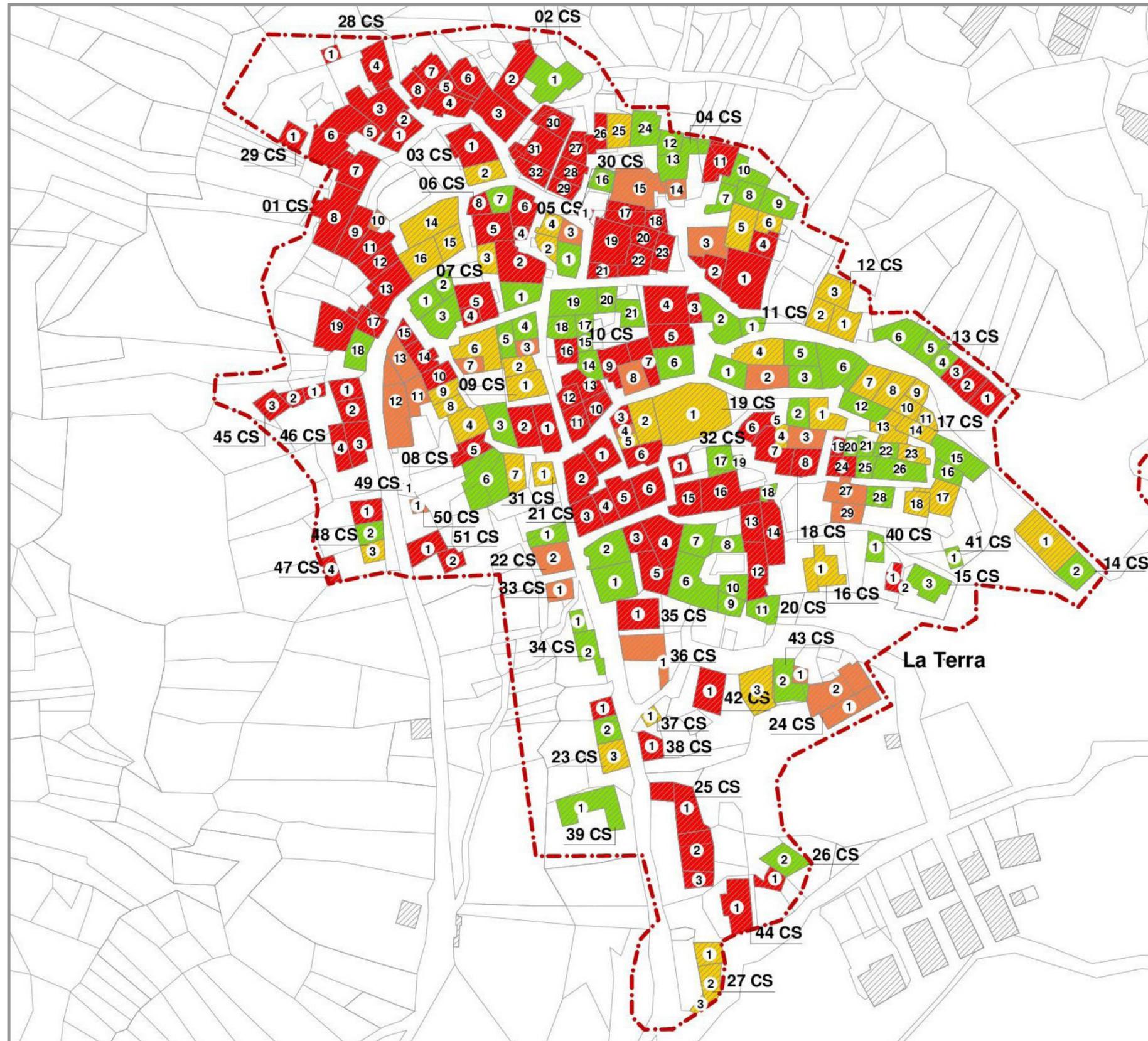


Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:
 - esiti non assegnati
 - esiti contrastanti
 - esiti D ed F
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"

Esiti di agibilità PdR
LA TERRA



Scheda

3 2

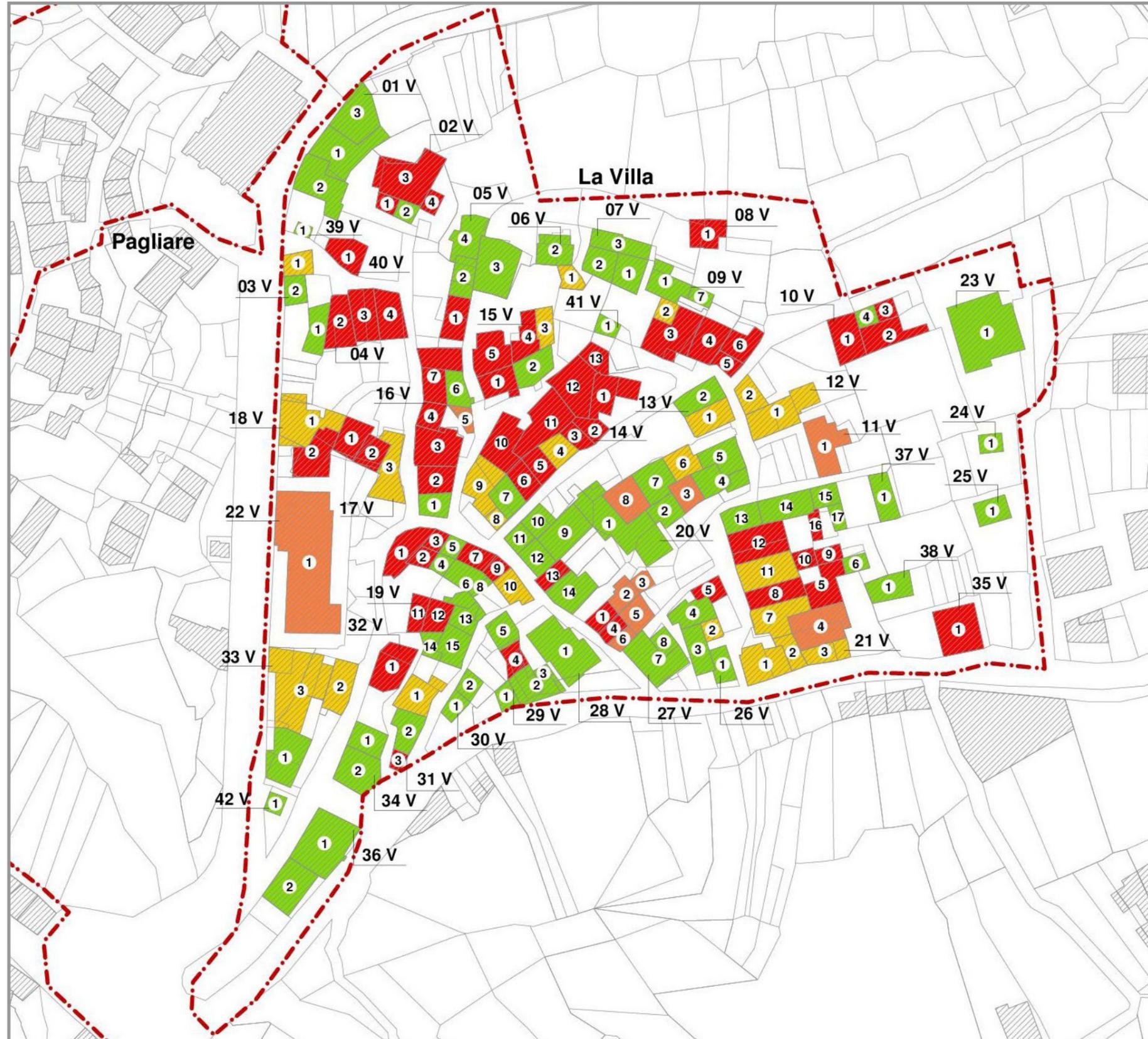


Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:
 - esiti non assegnati
 - esiti contrastanti
 - esiti D ed F
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.



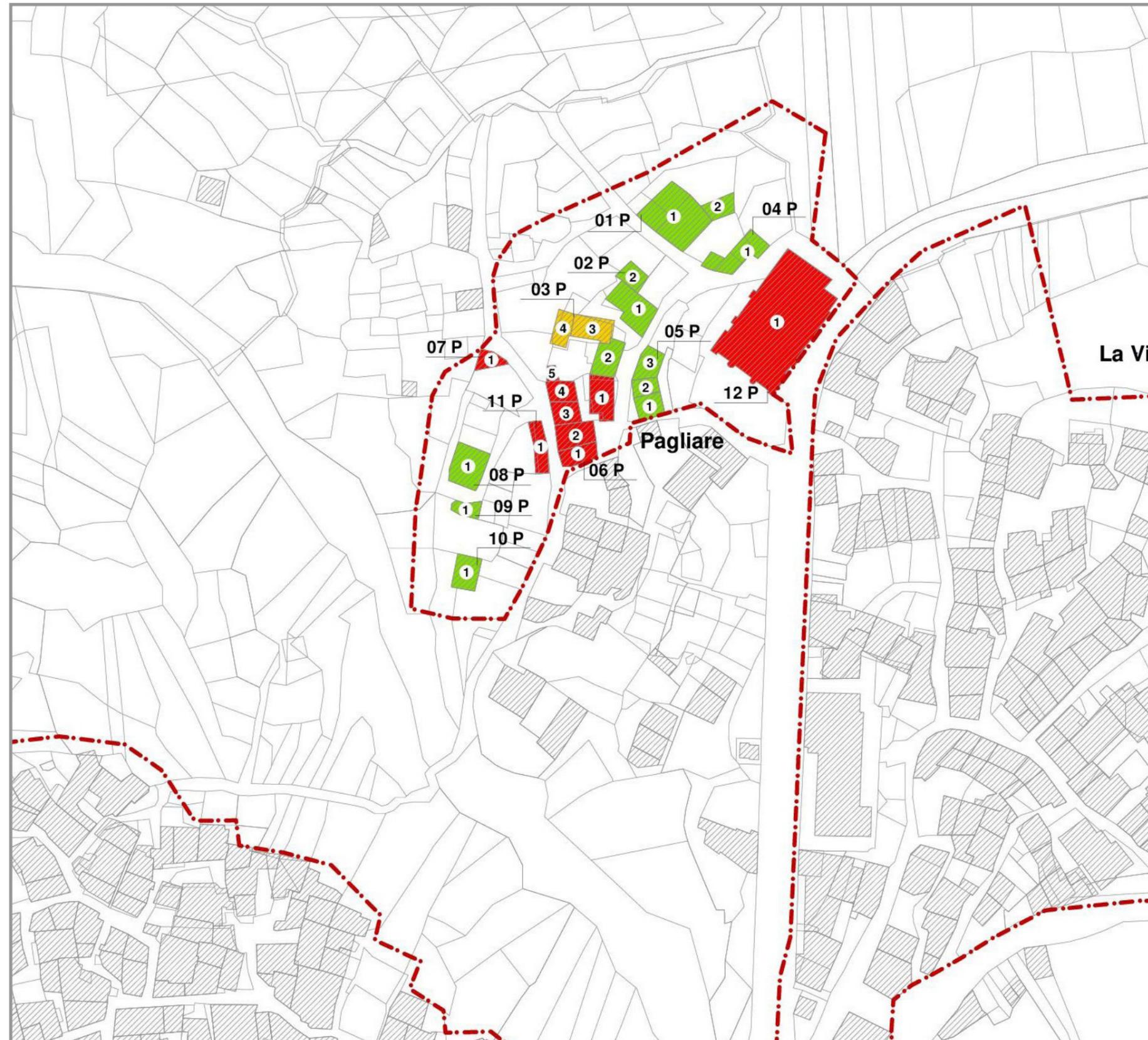
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "C"
- Edificio con esito "E"

Esiti di agibilità PdR
LA VILLA



Scheda

3 3



Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:
 - esiti non assegnati
 - esiti contrastanti
 - esiti D ed F
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.

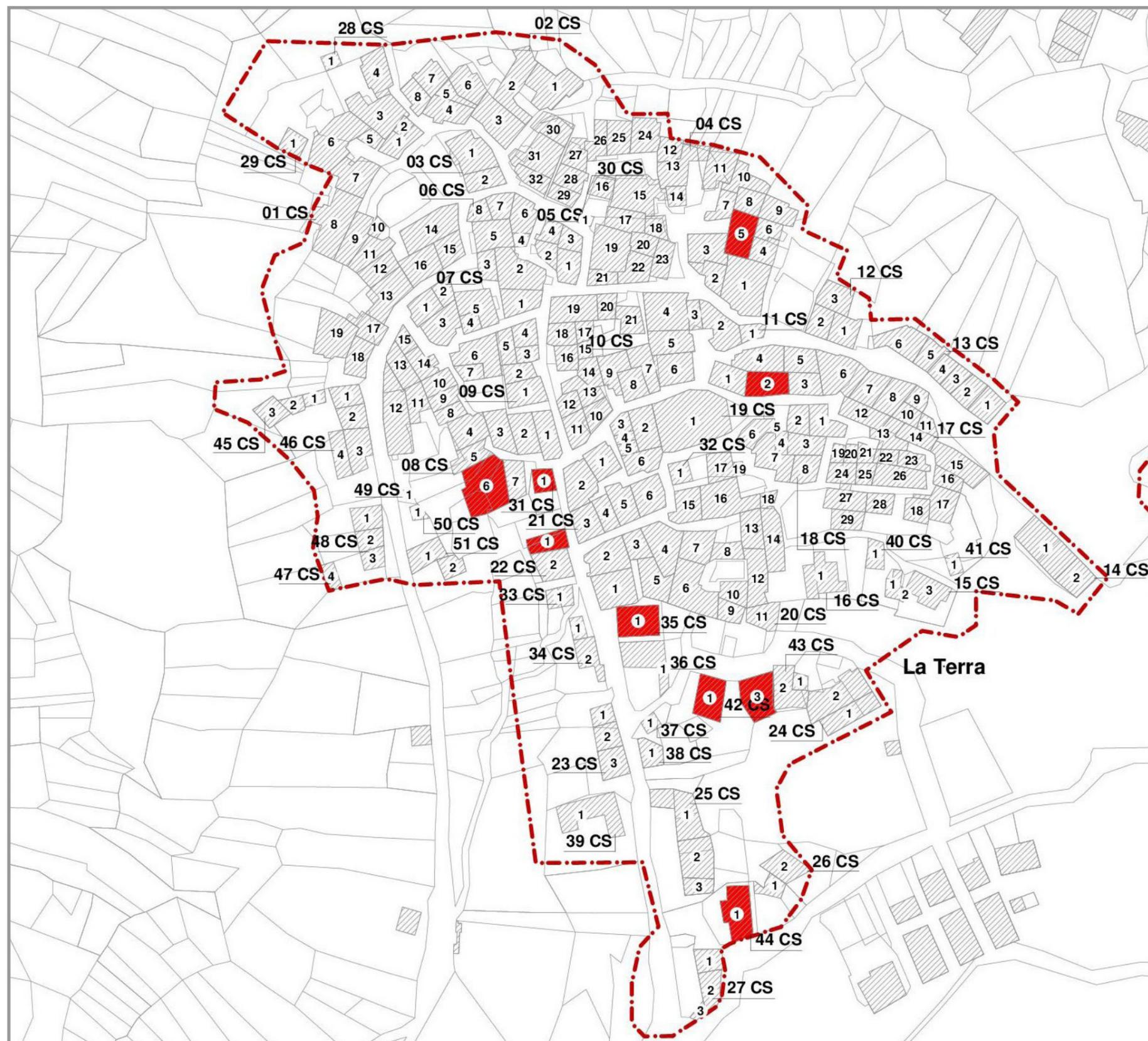
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Edificio già finanziato o inserito in programmazione**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"**
- Edificio con esito "B"**
- Edificio con esito "C"**
- Edificio con esito "E"**

Esiti di agibilità PdR
PAGLIARE



Interventi finanziati o programmati

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A La Terra sono stati finanziati o inseriti in programmazione n. 10 edifici.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



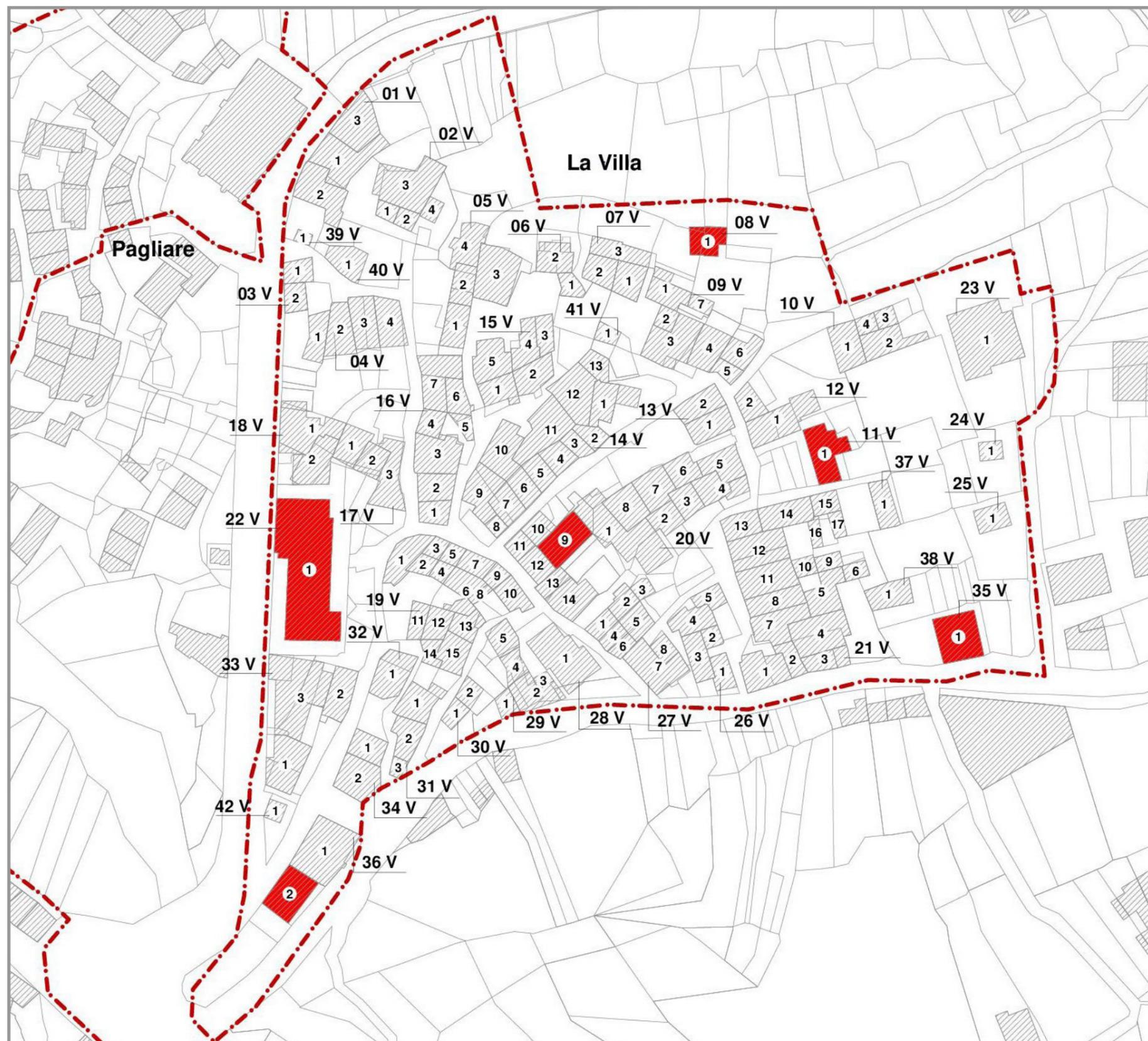
Scheda

3 5



Interventi finanziati o programmati

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A La Villa sono stati finanziati o inseriti in programmazione n. 8 edifici.

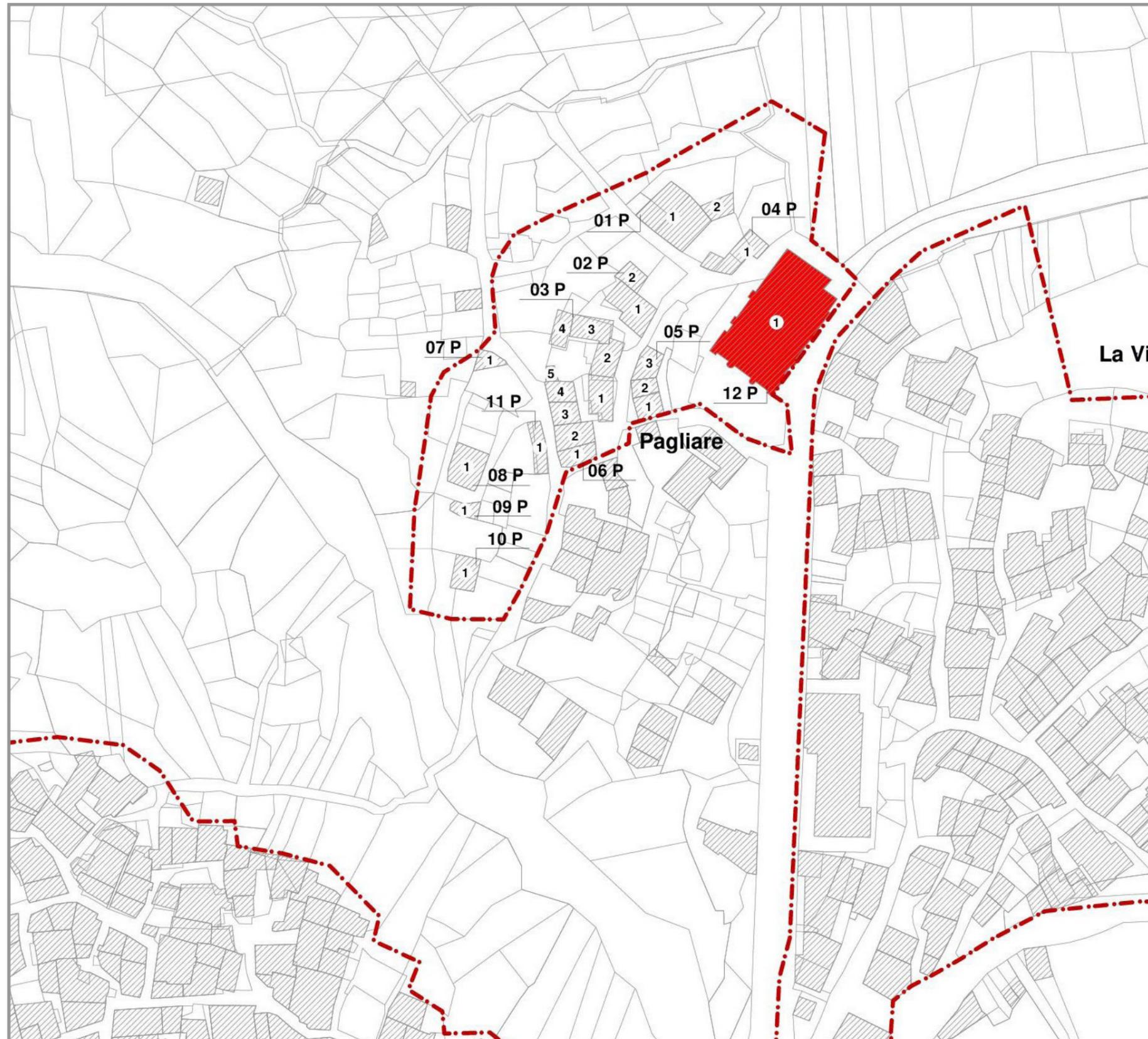


Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

37

Interventi finanziati o programmati
LA VILLA



Scheda

3

6



Interventi finanziati o programmati

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.
- Sintesi** A Pagliare è stato inserito in programmazione un finanziamento per il consolidamento e restauro della chiesa di San Leucio, per un importo complessivo pari a 500.000 €.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
- Altro edificio**
- Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

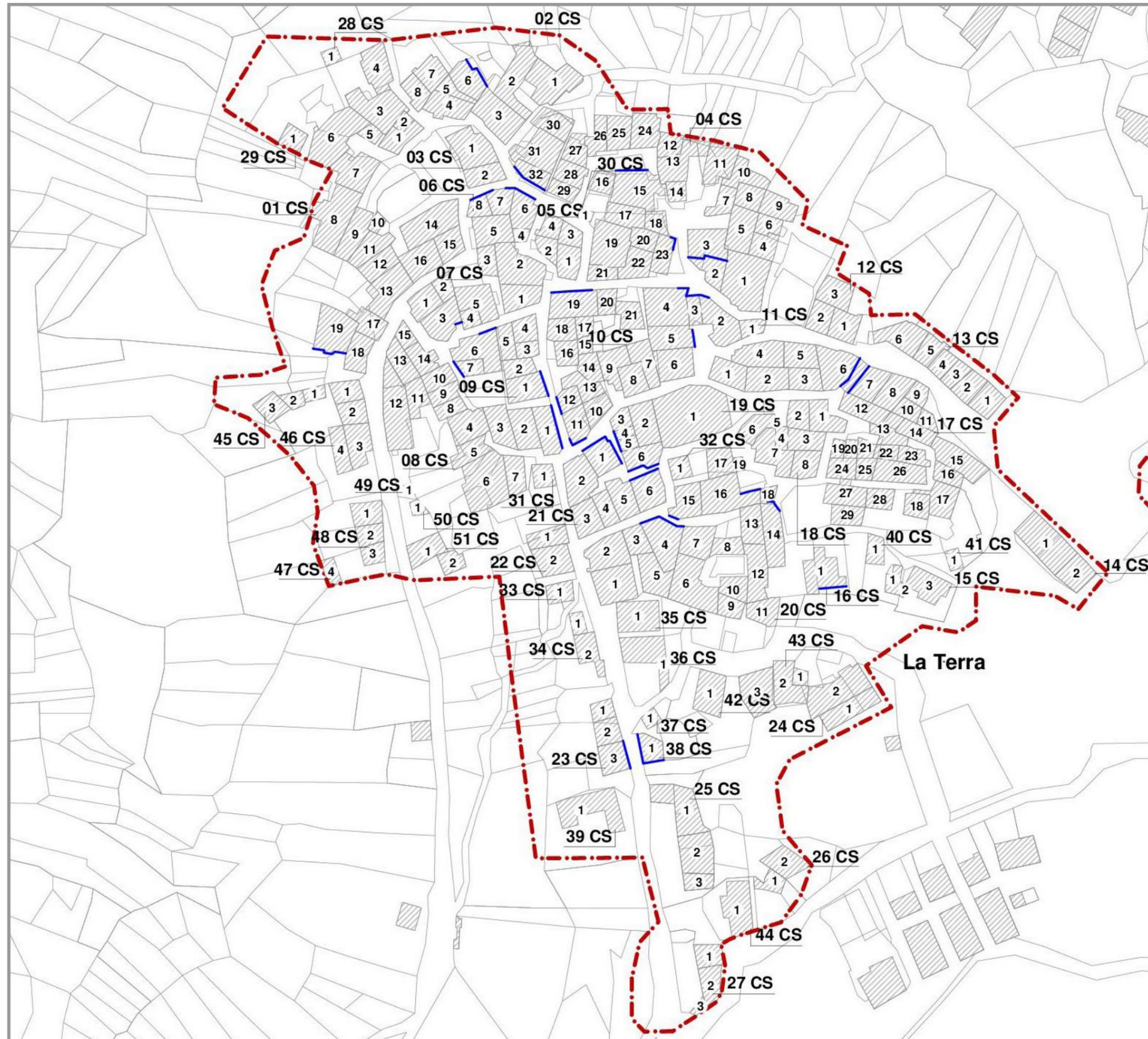


Demolizioni e messa in sicurezza

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A La Terra non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale o di rimozione delle macerie pubbliche. Sono state effettuate una trentina di opere di messa in sicurezza degli aggregati.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale**
- Macerie da rimuovere**
- Altro edificio**
- Intervento di messa in sicurezza**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



Demolizioni e messa in sicurezza

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A La Villa non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale o di rimozione delle macerie pubbliche. Sono state effettuate circa 5 opere di messa in sicurezza degli aggregati.

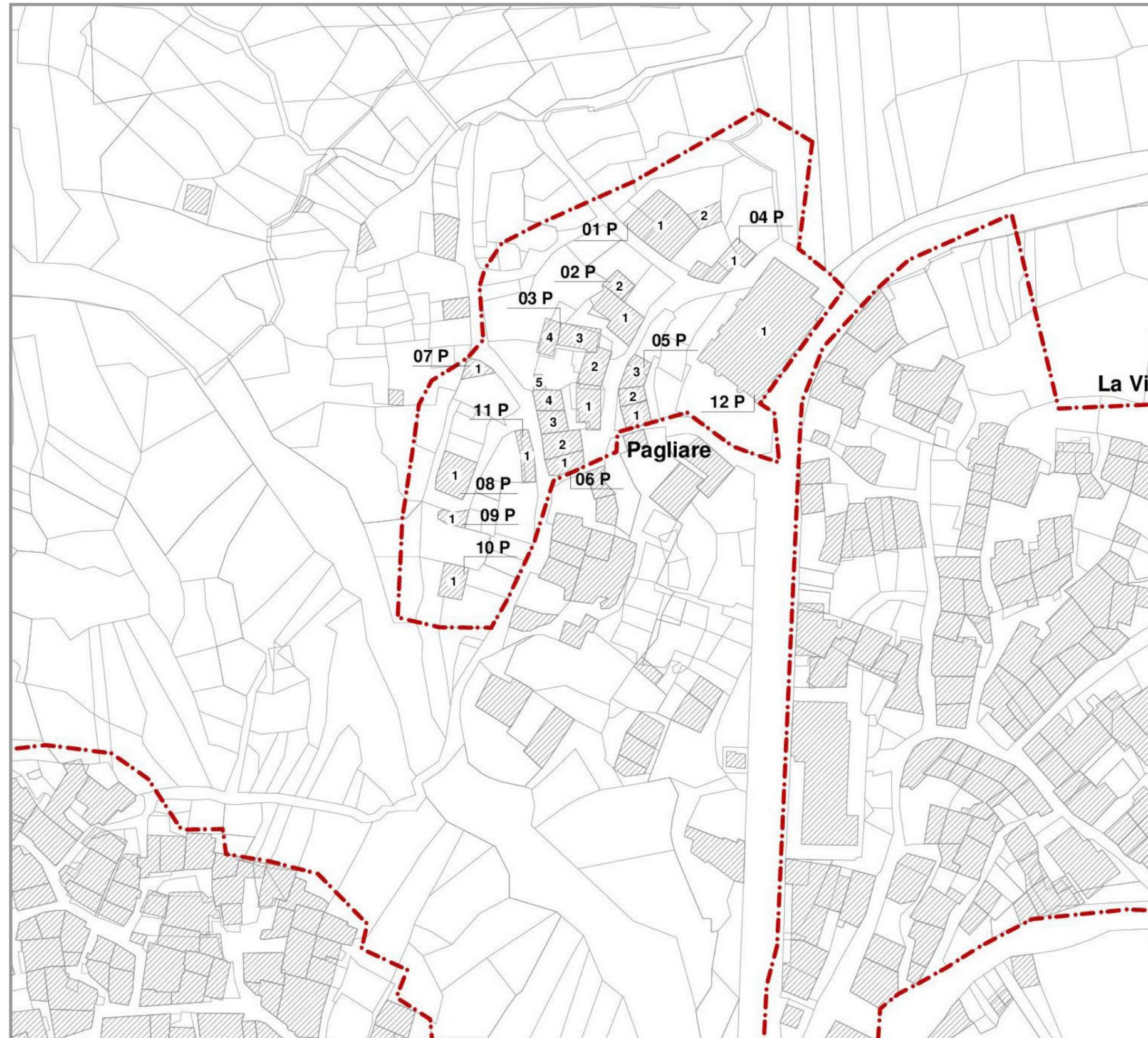
Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale**
-  **Macerie da rimuovere**
-  **Altro edificio**
-  **Intervento di messa in sicurezza**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**



Demolizioni e messa in sicurezza

- Base cartografica** Planimetria catastale
- Modalità operative** L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale, delle macerie pubbliche da rimuovere nonché delle opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.
- Sintesi** A Pagliare non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale, di rimozione delle macerie pubbliche o di messa in sicurezza degli edifici.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale**
- Macerie da rimuovere**
- Altro edificio**
- Intervento di messa in sicurezza**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

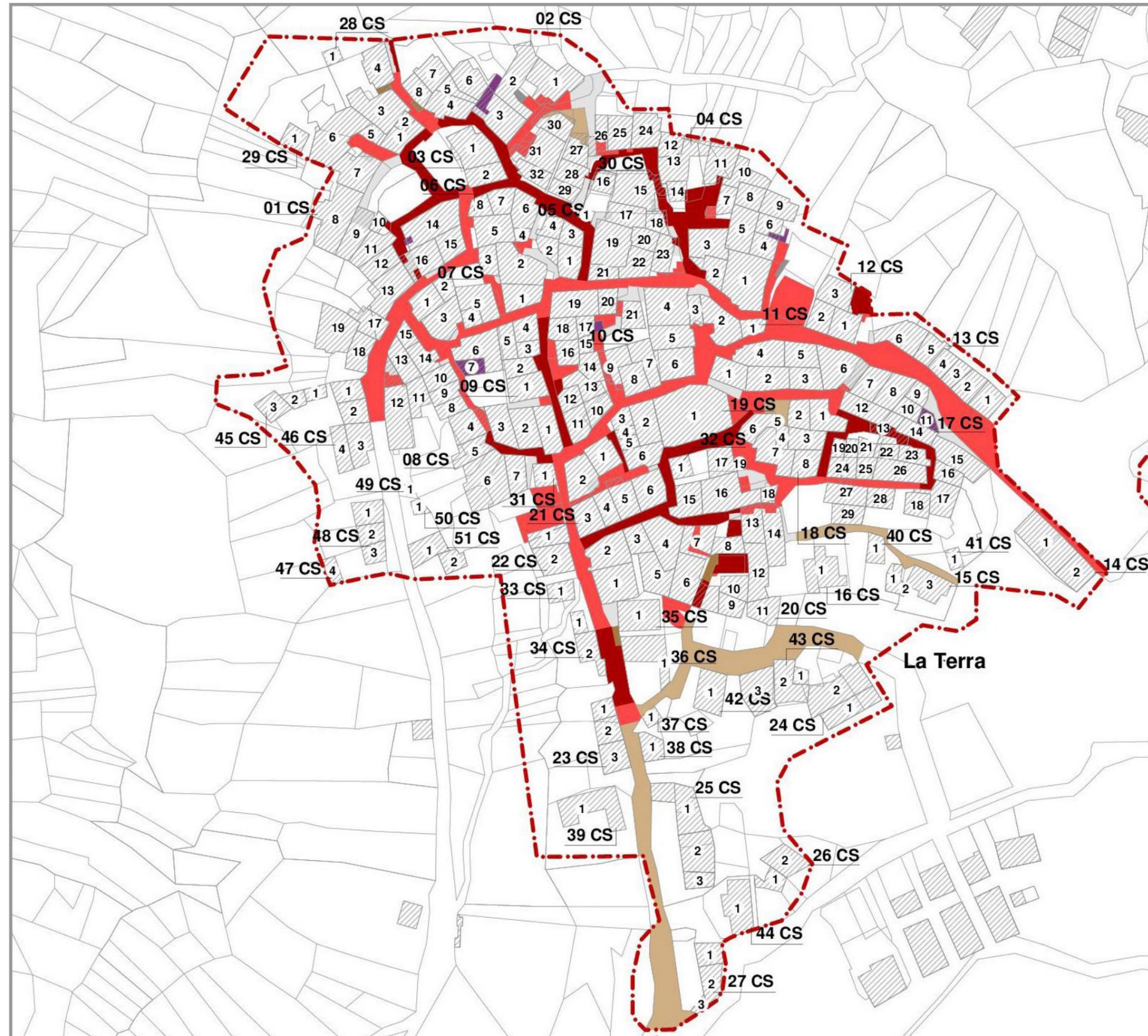


Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A La Terra non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.



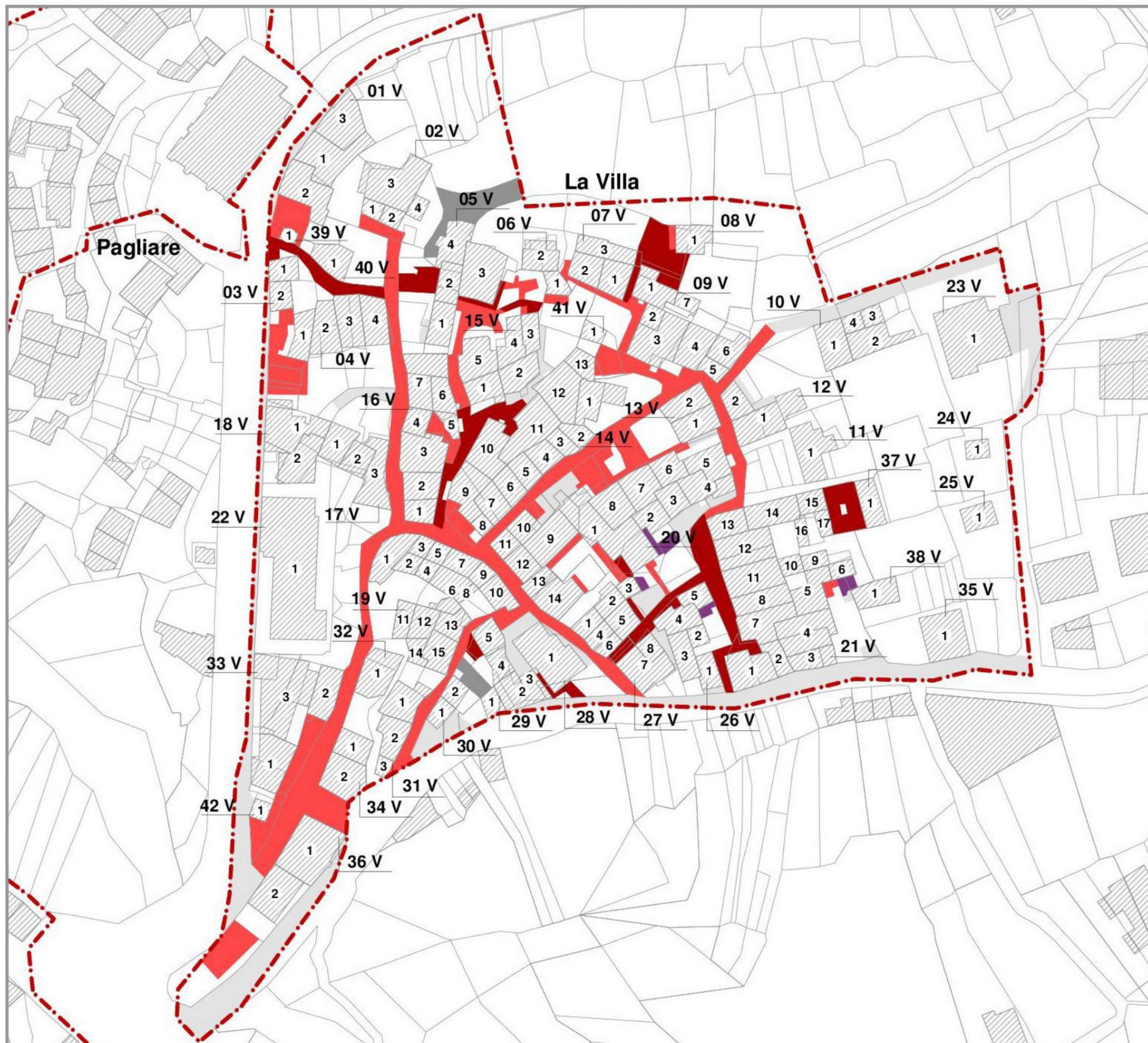
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria
- Porfido
- Ceramica
- Ciottoli
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione
- Betonelle
- Cemento o asfalto

Danno spazi pubblici
LA TERRA



Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A La Villa non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria
- Ceramica
- Ciottoli
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione
- Betonelle
- Cemento o asfalto

Danno spazi pubblici
LA VILLA

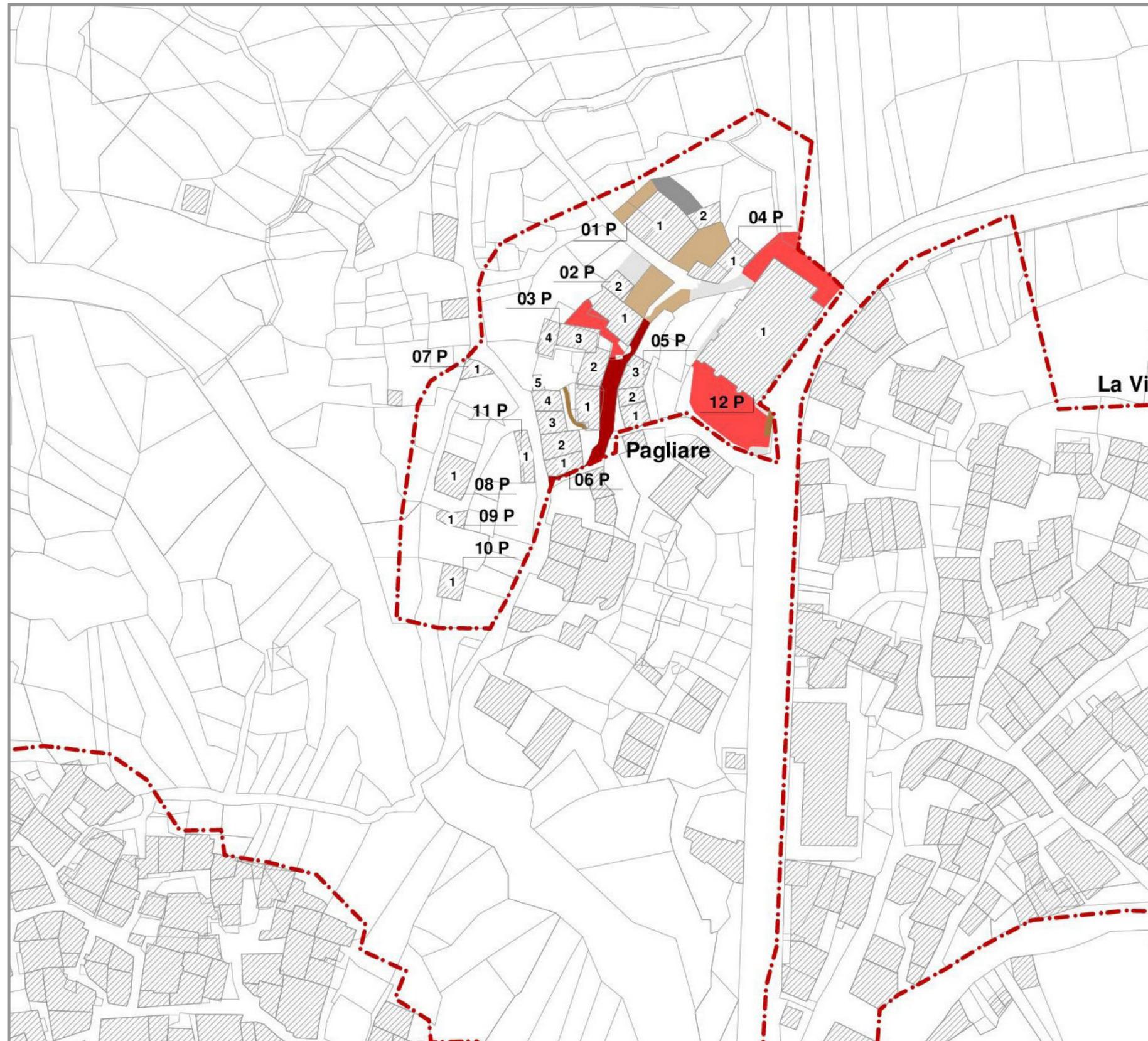


Danno spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo degli spazi pubblici, individuando le differenti tipologie di pavimentazioni (arenaria, porfido, ceramica, ciottoli, materiali lapidei, betonelle, cemento o asfalto), ed effettua una stima dei danni causati dal sisma.

Sintesi A Pagliare non si rilevano ingenti danni agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Aggregato Edilizio (AE) o Edificio Singolo (ES)**

SPAZI PUBBLICI

- Arenaria**
- Porfido**
- Ceramica**
- Ciottoli**
- Materiali lapidei misti a terra e vegetazione**
- Betonelle**
- Cemento o asfalto**

Danno degli spazi pubblici
PAGLIARE



Danno sottoservizi

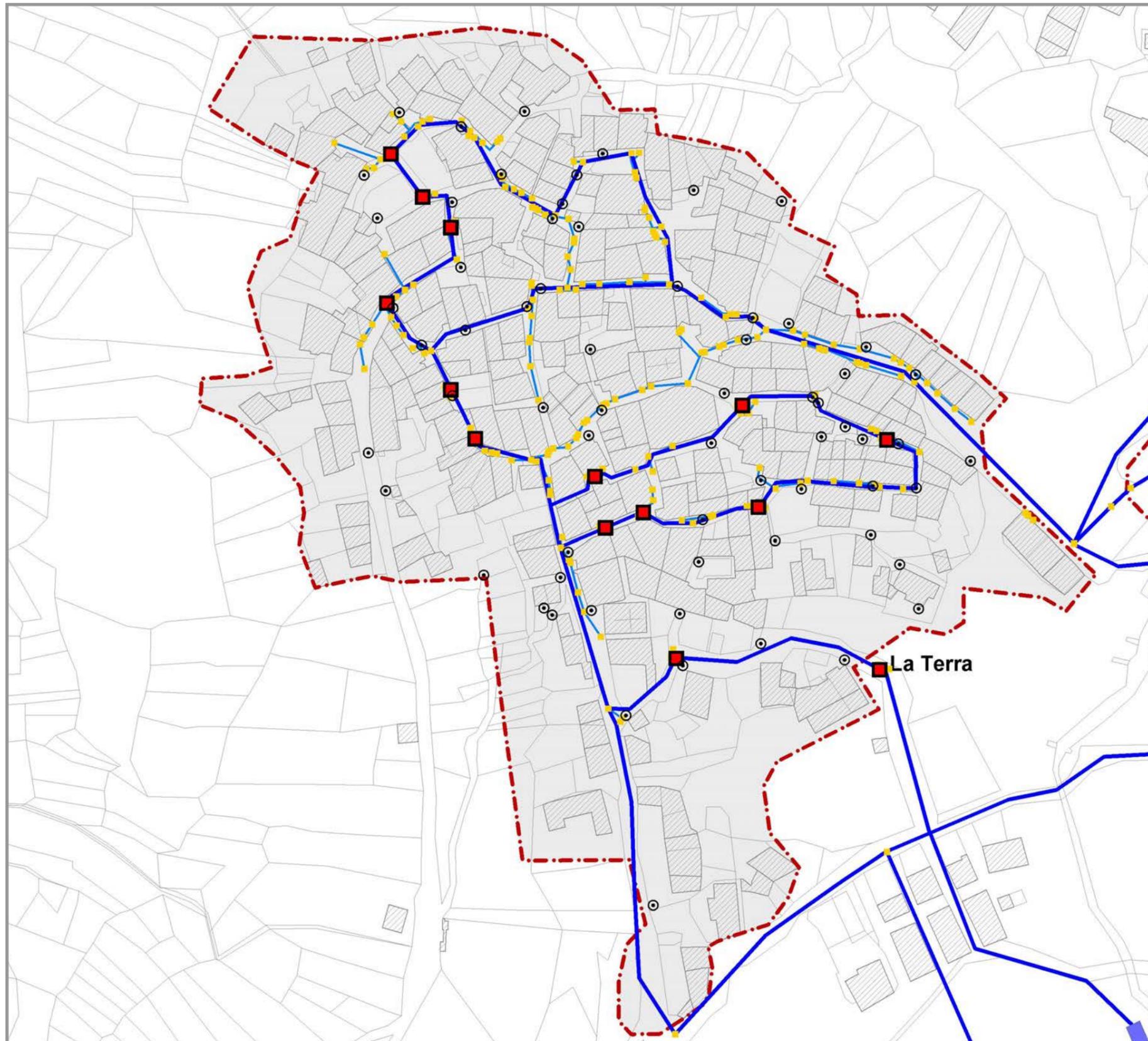
Base cartografica Planimetria catastale

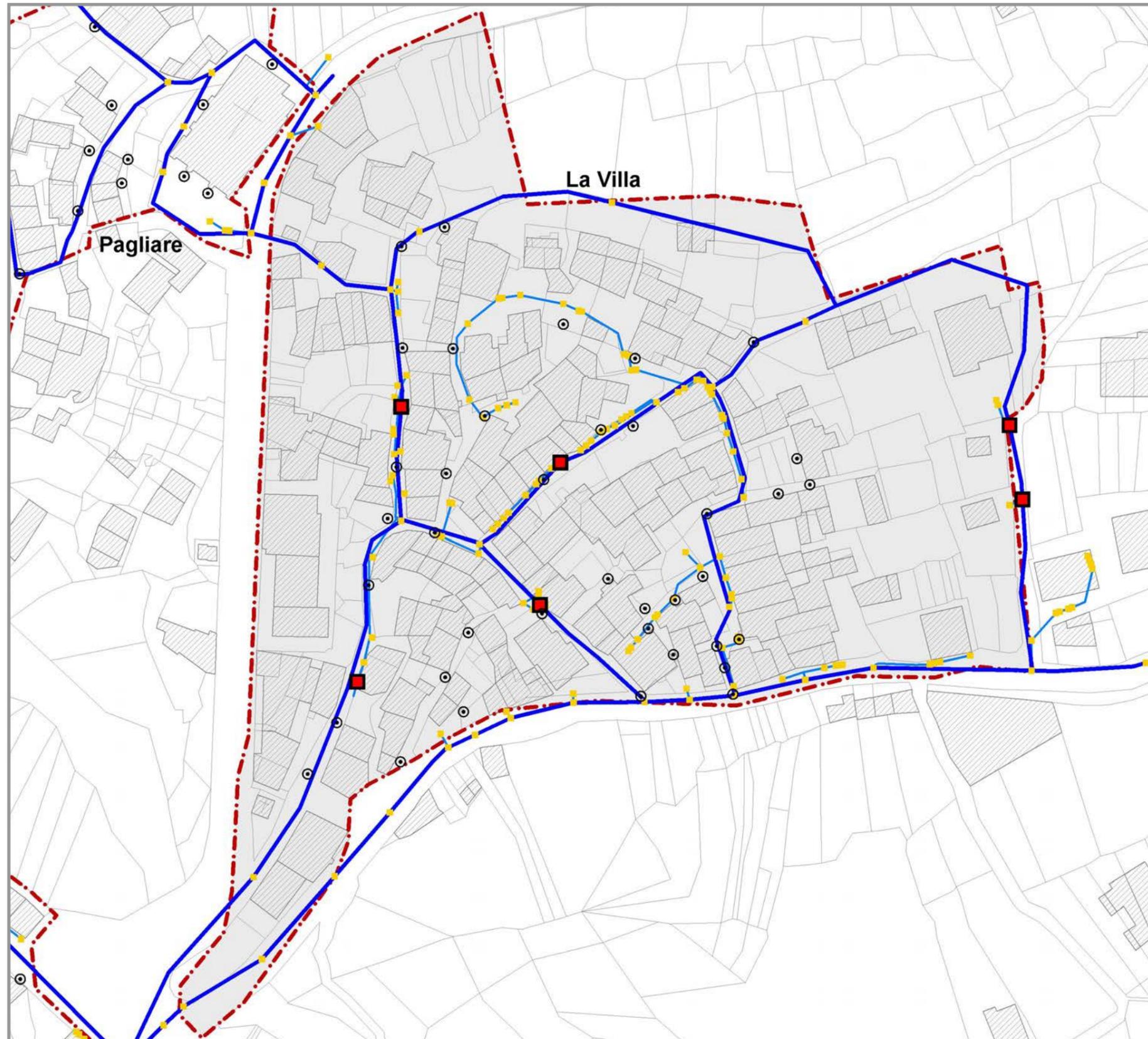
Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A La Terra non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Acquedotto - rete primaria**
-  **Acquedotto - rete secondaria**
-  **Acquedotto - pozzetto di derivazione**
-  **Acquedotto - pozzetto di allacciamento**
-  **Illuminazione pubblica**





Scheda

4

4



Danno sottoservizi

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A La Villa non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Acquedotto - rete primaria**
-  **Acquedotto - rete secondaria**
-  **Acquedotto - pozzetto di derivazione**
-  **Acquedotto - pozzetto di allacciamento**
-  **Illuminazione pubblica**

Danno sottoservizi
LA VILLA



Danno sottoservizi

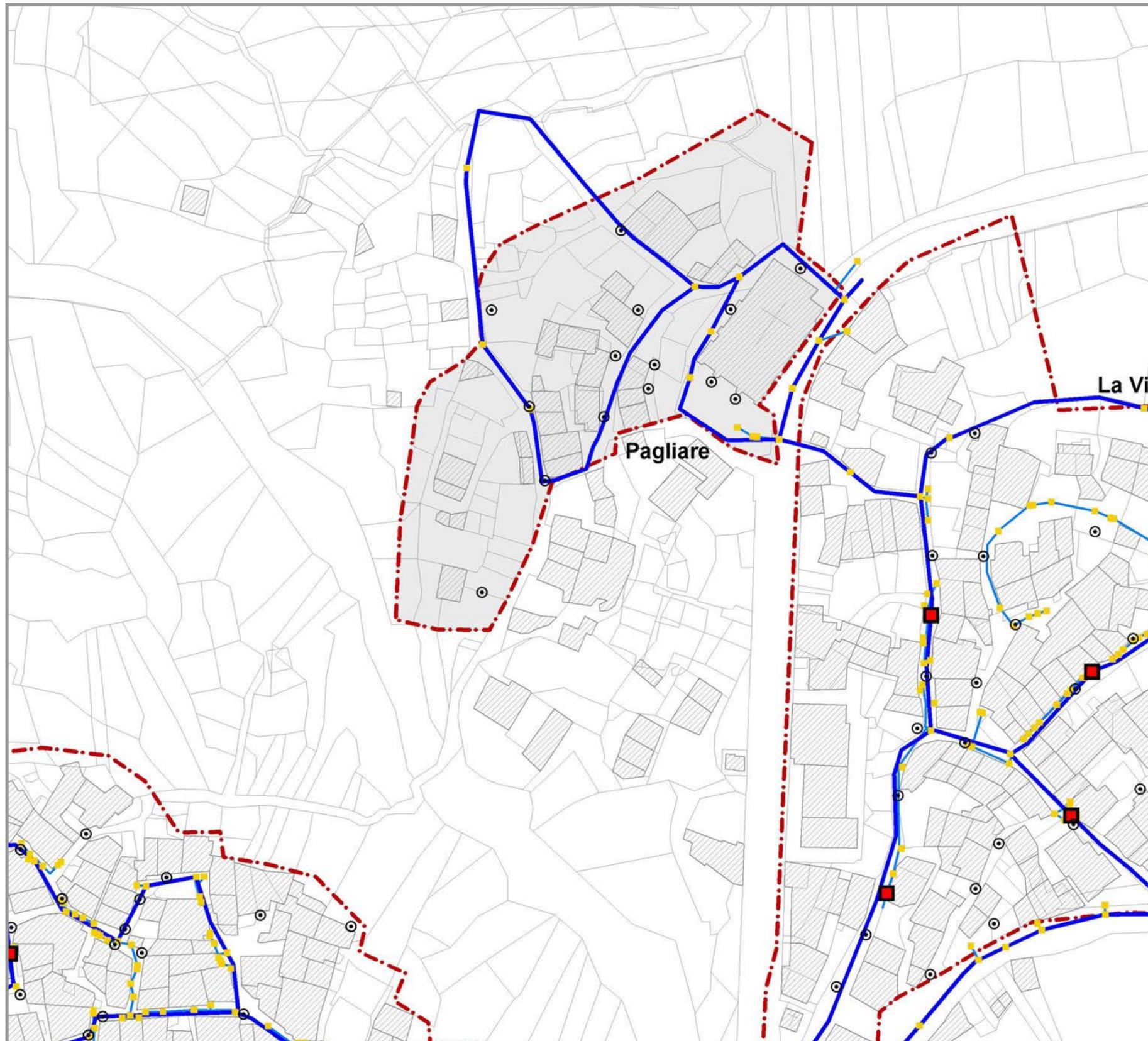
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo dell'acquedotto e della rete di illuminazione pubblica, identificando puntualmente i pozzetti di derivazione e allacciamento. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei potenziali danni ai sottoservizi.

Sintesi A Pagliare non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Acquedotto - rete primaria**
-  **Acquedotto - rete secondaria**
-  **Acquedotto - pozzetto di derivazione**
-  **Acquedotto - pozzetto di allacciamento**
-  **Illuminazione pubblica**



Danno sottoservizi
PAGLIARE